



la Voce



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 141 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 26 giugno 2026 - S. Josemaria Escrivà

La notte del terremoto in Venezuela ha scosso non solo Caracas e le città devastate dalle scosse, ma anche le comunità venezuelane sparse nel mondo. In Italia vivono migliaia di cittadini sudamericano. A Milano, l'associazione "Insieme per il Venezuela" sta cercando di coordinare le prime risposte all'emergenza, ma le difficoltà sono enormi. «È stato un terremoto molto forte: sono crollati palazzi e ci sono ancora persone sotto le macerie. È terribile», racconta a LaPresse Mercedes

Terremoto, Venezuela in ginocchio

Associazione "Insieme per il Venezuela", l'allarme da Milano: dispersi, rischio tsunami, aeroporto inagibile e difficoltà nel far partire gli aiuti umanitari

Enea, presidente dell'associazione. «Sono riuscita a parlare con alcuni di loro, ma altri risultano dispersi e non so dove siano. Molte persone che vivevano sulla costa di Caracas sono scappate per il rischio tsunami», spiega. Le scosse non si sono fermate

neppure al mattino, alimentando il panico e rendendo ancora più difficile ogni tentativo di soccorso. L'aeroporto internazionale è fuori uso, un ostacolo enorme per chi, come l'associazione milanese, sta cercando di organizzare l'invio di

aiuti: «L'aeroporto è distrutto e noi ci stiamo organizzando per canalizzare gli aiuti umanitari, ma dobbiamo capire come farli arrivare. In Venezuela manca tutto, bisognerebbe portare di tutto». La presidente dell'associazione è convinta che gli aiuti internaziona-

li arriveranno, ma resta il nodo della logistica: «Stiamo aspettando di capire se l'aeroporto sarà di nuovo operativo. Abbiamo scatole di medicinali già pronte e, insieme al corriere con cui spediamo gli aiuti, stiamo verificando se potrà partire». A Milano la comunità

venezuelana conta tra 1.500 e 2.000 persone, molte delle quali stanno cercando notizie dei propri cari. L'associazione, da anni attiva nell'invio di beni di prima necessità, è già pronta a intervenire: «Di solito inviamo medicinali di ogni tipo, vestiti per bambini, scarpe. Principalmente beni essenziali». Ora, però, tutto dipende dalla possibilità di far arrivare gli aiuti in un Paese dove le infrastrutture sono state messe in ginocchio dal sisma.

A pag 2

Dalle evasioni miliardarie ai controlli sui finanziamenti pubblici: sequestri per oltre trecento milioni di euro

Fiamme Gialle, un anno di assedio agli illeciti: 20mila interventi tra frodi, riciclaggio e Pnrr

La Guardia di Finanza di Roma traccia un bilancio che racconta un'azione a tutto campo: oltre 20.600 interventi tra 2025 e primi mesi del 2026, con indagini su frodi fiscali, riciclaggio, fondi Pnrr e criminalità organizzata. Scoperte compensazioni indebite per 66 milioni, sequestri patrimoniali per 138 milioni, cinque tonnellate di droga tolte dal mercato e controlli serrati su dogane, monopoli e cybercrime. Un impegno che conferma il ruolo centrale delle Fiamme Gialle nella tutela dell'economia legale e della spesa pubblica.

A pag 4

Restauro Pnrr per colonne, strutture e illuminazione: il sito torna visitabile anche di sera

Riapre l'area sacra di via delle Botteghe Oscure

Dopo un intervento di consolidamento e restauro finanziato con il programma Pnrr-Caput Mundi, l'area archeologica di via delle Botteghe Oscure riapre al pubblico con un nuovo impianto di illuminazione e percorsi più sicuri. Tornano così leggibili le architetture repubblicane e flavie del complesso sacro, forse legato alla Porticus Minucia. Un frammento prezioso del Campo Marzio che la Sovrintendenza Capitolina restituisce alla città, arricchendo il mosaico del centro storico e il progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico romano.

A pag 6

Il piano studiato per stordire un conoscente e sottrargli l'anello della moglie defunta. Per un 53enne scattano le manette

Gli avvelena il caffè per rubargli la fede: arrestato a Ladispoli



Un incontro tra conoscenti si è trasformato in un agguato: un 53enne avrebbe sciolto benzodiazepine nel caffè offerto a un 62enne per stordirlo e rubargli la fede nuziale, unico ricordo della moglie scomparsa. L'uomo è stato trovato in stato confusionale il giorno dopo, mentre l'anello - già frammentato -

è stato recuperato in un compro oro. Le indagini del Commissariato di Ladispoli, coordinate dalla Procura di Civitavecchia, hanno portato ai domiciliari il presunto responsabile, tradimento gelido consumato dentro le mura di casa.

A pag 10

La gip Sani conferma le misure cautelari per Valentina D'Acunto, Marco D'Acunto e Vincenzo Esposito: "Si sono pentiti, spinti dagli affetti". Interrogatorio fiume di oltre cinque ore

Sorelline sottratte dalla casa-famiglia: fermi convalidati per madre, nonno e compagno

La giudice per le indagini preliminari Giulia Sani ha convalidato i fermi nei confronti di Valentina D'Acunto, madre delle due sorelline sottratte alla casa-famiglia di Civitella Alfedena (L'Aquila) e ritrovate dopo quindici giorni a Formia, del padre della donna Marco D'Acunto e del compagno Vincenzo Esposito. Per tutti è stato disposto l'obbligo di dimora nella provincia di Latina e l'obbligo di firma due volte al giorno presso i carabinieri, accogliendo la richiesta della Procura. La scelta di non ricorrere alla custodia cautelare in carcere, spiegano gli inquirenti, risponde al principio costituzionale del minor sacrificio possibile della libertà personale, rite-

nendo comunque necessario prevenire il rischio di reiterazione di condotte analoghe. L'interrogatorio di convalida è durato oltre cinque ore. Secondo l'avvocato Enrico Mastantuono, difensore di Valentina D'Acunto, la donna «si è pentita e ha preso coscienza di quanto accaduto». La gip ha ascoltato anche Esposito e Marco D'Acunto, assistiti dall'avvocato Luca Cupolino: entrambi hanno reso dichiarazioni ammissive. «Non c'è una rete, sono persone spinte dagli affetti», ha chiarito Mastantuono, respingendo l'ipotesi di un'organizzazione alle spalle della sottrazione. «Ha spiegato le ragioni di una madre», ha aggiunto, parlando di un atteggiamento collaborati-

vo da parte di tutti gli indagati. Il procuratore aveva definito la dinamica come frutto di un "amore malato", un impulso emotivo che avrebbe guidato le scelte dei tre. La difesa valuterà un eventuale ricorso al Riesame solo dopo il deposito formale del provvedimento della gip. «Ho avuto un confronto con la mia assistita e abbiamo chiarito ciò che andava chiarito, anche per rispetto della Procura, degli inquirenti, della stampa e dei militari impegnati nelle ricerche», ha concluso Mastantuono. Il caso, che ha tenuto il Paese con il fiato sospeso per due settimane, entra ora nella fase delle indagini approfondite, mentre le due bambine restano sotto tutela dei servizi sociali.

Clima disteso con Macron e nuove intese su difesa, energia e innovazione. Accoglienza calorosa al Musée Picasso, poi il bilaterale a Villa Eilenroc. Tajani e Barrot firmano due dichiarazioni per rafforzare cooperazione diplomatica e sicurezza cibernetica

Giorgia Meloni a Antibes per il vertice Italia-Francia



Giorgia Meloni è arrivata ad Antibes, in Costa Azzurra, per il 36° Vertice intergovernativo Italia Francia, un appuntamento che cade in una settimana densa di diplomazia internazionale: dal G7 di Evian al vertice E5 di Berlino, fino allo sfondo dei negoziati tra Stati Uniti e Iran. Un contesto che rende il faccia a faccia con Emmanuel Macron particolarmente significativo per la definizione delle prossime mosse bilaterali. L'agenda del vertice è ampia: difesa, spazio, infrastrutture e trasporti, energia, ricerca, cultura, agricoltura, con l'obiettivo di fare il punto sui progetti in corso e fissare le nuove priorità della cooperazione tra Roma e Parigi. La premier è stata accolta al Musée Picasso da Emmanuel Macron, in un clima insolitamente disteso. Il presidente francese l'ha salutata con due baci sulle guance, un abbraccio e una battuta scherzosa: «Giorgia, it's a long time». Un gesto che ha confermato il tentativo, già evidente negli ultimi mesi, di ricucire i rapporti dopo le tensioni del passato. Alla visita hanno partecipato anche i ministri della Cultura dei due Paesi, Alessandro Giuli e Catherine Pégard. All'esterno, un piccolo gruppo di turisti - anche italiani - ha accolto Meloni con applausi e cori di incoraggiamento. Dopo la tappa culturale, Meloni e Macron si sono spostati a Villa Eilenroc, dove è iniziato il bilaterale che apre formalmente il vertice. La premier ha

ricambiato la battuta del presidente francese: «Emmanuel, combien de temps», riprendendo il tono informale del primo incontro. Il vertice intergovernativo proseguirà con riunioni tematiche e incontri tra ministri, con l'obiettivo di consolidare il Trattato del Quirinale e rilanciare la cooperazione strategica. Sul fronte diplomatico, il ministro degli Esteri Antonio Tajani e l'omologo francese Jean-Noël Barrot hanno firmato due dichiarazioni d'intenti che segnano un ulteriore passo avanti nei rapporti tra i due Paesi. La prima riguarda il rafforzamento della cooperazione tra i ministeri degli Esteri, con nuove iniziative di coordinamento, formazione e scambio di competenze. La seconda punta a consolidare la collaborazione su innovazione, tecnologie digitali e sicurezza cibernetica, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'allineamento delle strategie nazionali. Un segnale politico chiaro: Italia e Francia intendono presentarsi come partner solidi e coordinati nei dossier europei e internazionali. Il 36° vertice intergovernativo arriva in un momento in cui Roma e Parigi cercano di trasformare la ritrovata intesa politica in risultati concreti. Dalla difesa comune alla transizione energetica, dalla mobilità transfrontaliera alla cooperazione culturale, l'obiettivo è dare continuità a un rapporto che, nonostante le frizioni del passato, resta strategico per entrambi i Paesi.

Centinaia di vittime, città devastate e aiuti internazionali già in arrivo

Terremoto in Venezuela, Paese in ginocchio

Due scosse di magnitudo 7.2 e 7.5 a un minuto di distanza: crolli, blackout, sfollati

“Sembrava la fine”

Il racconto di Antonio, l'italiano a Caracas, sopravvissuto al sisma



Quando la terra ha iniziato a tremare, Antonio Calvino non ha capito subito cosa stesse accadendo. «Sto bene, grazie a Dio. Sono a casa, a Caracas», dice oggi, con la voce ancora segnata dalla paura. Ma il ricordo di quei minuti resta inciso come una ferita. «È stata una bomba, qualcosa che non avrei mai potuto immaginare. Morte e distruzione ovunque». Siciliano d'origine, in Venezuela dal 2009, Antonio racconta di aver percepito appena la prima scossa. «Quasi non me ne sono accorto. Poi è arrivata la seconda e la mia casa ha iniziato a oscillare. Non avevo mai vissuto un terremoto e non sapevo quanto potesse essere terrificante». La paura lo ha paralizzato: «Non avevo nemmeno il coraggio di scendere al piano di sotto. Appena ho realizzato cosa stava accadendo ho pensato: “Per me è finita”». Quando finalmente ha trovato la forza di uscire, si è trovato davanti a un'immagine che definisce “apocalittica”. «Palazzi crollati, corpi sul marciapiede, anche bambini. E il lamento dei cani intrappolati tra le macerie. Nessun essere umano dovrebbe assistere a un simile orrore». La scena lo ha spinto a rientrare subito in casa, quasi a proteggersi da ciò che aveva appena visto. Eppure, nella devastazio-

ne generale, la sua abitazione è rimasta intatta. «Non è caduto nemmeno un bicchiere. Un miracolo. Forse mio fratello mi ha protetto, oppure è il bene che ho fatto in questi anni che mi è tornato indietro». La storia di Antonio è intrecciata a una tragedia familiare. «Sono arrivato a Caracas per una vacanza dopo che mio fratello fu ucciso durante una rapina. Poi sono rimasto qui». Una scelta dettata dal bisogno di allontanarsi, di ricominciare. «Mia madre era siciliana e mio padre napoletano», racconta. In Venezuela ha costruito una nuova vita, e nonostante il terremoto non pensa di lasciarla. «Resterò qui». Se sulla sua sopravvivenza Antonio parla di miracolo, sul futuro del Paese il suo sguardo è cupo. «Gli aiuti che arriveranno finiranno nelle tasche di qualcuno. Non ho molta fiducia né molta speranza». La preoccupazione più grande riguarda ciò che potrebbe accadere nei prossimi giorni: «La gente si arrabbierà perché non ha più una casa». Il suo racconto è uno dei tanti che emergono dalle macerie di Caracas: storie di paura, di perdita, ma anche di resistenza. Storie che restituiscono il volto umano di una tragedia che ha colpito un Paese già fragile, lasciando ferite profonde e domande ancora senza risposta.

Il Venezuela si è risvegliato in uno scenario di distruzione dopo il violentissimo doppio terremoto che, nella serata di mercoledì, ha colpito il Paese con una forza che non si registrava da oltre un secolo. Due scosse ravvicinate - magnitudo 7.2 e 7.5 - hanno fatto tremare la terra a distanza di appena un minuto, provocando almeno 164 morti e 971 feriti, secondo il bilancio provvisorio comunicato dalla presidente ad interim Delcy Rodríguez. «Sono crollati decine di edifici e stiamo conducendo intense operazioni di soccorso», ha dichiarato la leader venezuelana, descrivendo lo Stato di La Guaira come zona di disastro. Le parole della presidente trovano conferma nelle immagini che arrivano da Caracas: palazzi sventrati, strade bloccate da detriti, colonne di polvere che avvolgono interi quartieri. «È iniziato in modo leggero, poi la scossa è diventata sempre più forte. Siamo usciti tutti di corsa», racconta Hector Ricci, italiano residente nella capitale. Un altro testimone, Roberto Gamas, parla di un edificio che “tremava da una parte all'altra. Irreale”. Il primo sisma ha avuto epicentro a ovest di Morón, 168 chilometri da Caracas, a 22 km di profondità. Il secondo, ancora più superficiale, è stato localizzato pochi chilometri più a sudovest. Le vibrazioni sono state percepite fino all'Amazzonia brasiliana, dove diversi edifici sono stati evacuati, e nelle regioni caribiche della Colombia. Il Centro di allerta tsunami del Pacifico ha emesso e poi revocato una serie di allarmi, mentre nel Paese si sono registrati blackout diffusi e l'interruzione della rete mobile. L'aeroporto internazionale Simón Bolívar, principale scalo venezuelano, è stato chiuso per danni struttu-



rali. L'Italia segue minuto per minuto l'evolversi della situazione. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha parlato con l'ambasciatore Giovanni De Vito e con la presidente Rodríguez, chiedendo informazioni sugli italiani presenti nel Paese - circa 120mila, molti con doppio passaporto. «Quelli registrati con il sistema Viaggiare Sicuri sono stati contattati e stanno bene», ha spiegato Tajani, avvertendo però che il numero elevato di edifici crollati non consente di escludere situazioni critiche. Alcune famiglie italiane sono già state accolte in ambasciata. Il ministro ha inoltre annunciato che l'Italia chiederà all'Unione europea l'atti-

vazione del Meccanismo di Protezione Civile, mentre la Protezione Civile italiana ha predisposto la partenza di un team avanzato e di una squadra di 40 vigili del fuoco specializzati in operazioni USAR.

La risposta internazionale

La tragedia ha mobilitato governi di diversi continenti: dagli Stati Uniti all'Argentina, dal Brasile al Qatar, fino a

India, Messico, El Salvador e Uruguay. Il Qatar ha già inviato squadre di soccorritori, mentre l'Unione europea ha attivato il sistema satellitare Copernicus per la mappatura delle aree colpite. «L'Ue è pronta a mobilitare assistenza», hanno dichiarato l'Alta rappresentante Kaja Kallas e i commissari Síkela e Lahbib, sottolineando che il sisma colpisce un Paese già provato da una crisi umanitaria profonda. Nella capitale, centinaia di persone hanno trascorso la notte all'aperto, nei parchi e nei parcheggio. Le scuole sono state chiuse e sono consentite solo le attività essenziali. «La gente è molto spaventata», racconta Carlos Villino, presidente del Comites di Caracas. La mancanza di elettricità e di rete mobile ha aggravato l'angoscia di molte famiglie, soprattutto tra i milioni di venezuelani emigrati che tentano di contattare i propri cari. Dal carcere, Nicolas Maduro - deposto e arrestato a gennaio - ha diffuso un messaggio di solidarietà: «Che nessuno rimanga solo. Il Venezuela ne uscirà più forte». Da Roma, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha espresso «la più sentita vicinanza al popolo venezuelano» e ha confermato il coordinamento con Farnesina e Protezione Civile per eventuali interventi umanitari. Le ricerche continuano senza sosta. Squadre di soccorso, volontari e residenti scavano tra le macerie alla ricerca di superstiti, mentre le autorità chiedono alle imprese di mettere a disposizione mezzi pesanti. Il bilancio, già drammatico, è destinato a salire. Il Venezuela affronta una delle sue prove più dure. E il mondo, questa volta, sembra deciso a non lasciarlo solo.

Foto credit LaPresse



CiaK

CINE-RISTORANTE

Il Clak offre al centro di Roma tutta la genuinità dei prodotti, un ristorante dove respirare un'atmosfera da vera trattoria di paese.

+39 06 589 4774
Vicolo del Cinque, 21 - Roma

 **BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Gli 80 anni dell'Assemblea Costituente

Mattarella richiama le radici della Repubblica

Alla Camera il Capo dello Stato omaggia partigiani, internati, ebrei perseguitati e i dirigenti che guidarono la transizione democratica. Standing ovation per il richiamo all'Europa solidale

Nel giorno dedicato agli 80 anni della prima seduta dell'Assemblea Costituente, Sergio Mattarella ha pronunciato alla Camera un discorso denso di memoria storica e di moniti civili. Un intervento lungo, appassionato, che ha ripercorso il cammino che portò l'Italia dalla dittatura alla democrazia, ricordando il prezzo pagato da intere generazioni per riconquistare la libertà. «Non fu agevole la strada che portò al referendum e all'elezione della Costituente il 2 giugno 1946», ha esordito il Presidente della Repubblica. «Fu un prezzo alto quello che consentì agli italiani di dettare le regole della propria convivenza civile dopo la dittatura e la guerra». Mattarella ha ricordato uno a uno i protagonisti di quel riscatto: i partigiani, le



popolazioni vittime delle violenze naziste e fasciste, i militari abbandonati dopo l'8 settembre e poi impegnati nel Corpo Italiano di Liberazione, gli oltre 600mila internati in Germania che rifiutarono di servire l'invasore. E ancora, gli italiani di origine ebraica deportati nei campi di stermi-

nio e coloro che, nella Brigata Ebraica e nelle formazioni partigiane, contribuirono alla Liberazione. «Fu tutto questo - ha sottolineato - che consentì alla Costituente di essere assemblea sovrana, senza la spartizione del Paese da parte delle potenze alleate, come accadde ad altri Stati

dell'Asse». Il Capo dello Stato ha ricordato come, al termine della guerra, l'Italia non fosse «terra di nessuno», grazie a una classe dirigente non compromessa con il fascismo, capace di assumere la responsabilità della transizione democratica. La contrapposizione con la monarchia, che puntava al ripristino dello Statuto Albertino, fu netta: il Paese era cambiato, e con esso la volontà popolare. Il voto del 2 e 3 giugno 1946 segnò la fine della monarchia sabauda e l'avvio della Repubblica, realizzando il sogno risorgimentale di Mazzini e Garibaldi: un'assemblea eletta a suffragio universale per scrivere la nuova Costituzione. Mattarella ha citato il celebre radiomessaggio di Alcide De Gasperi del 14 giugno 1946,

quando il leader democristiano, da Capo provvisorio dello Stato, chiamò gli italiani all'unità: «La salita è faticosa. Diamoci la mano, uomini di buona volontà... Uniamoci nel pensiero della Patria». Un appello che, secondo il Presidente, sintetizzò il programma della nuova Italia repubblicana: concordia, lavoro, responsabilità. Il Capo dello Stato ha poi ricordato le parole di Carlo Sforza, che nel 1945 richiamò la memoria di Matteotti, Amendola, don Minzoni, Gramsci, Carlo e Nello Rosselli, indicando nell'Europa pacificata e solidale il futuro dell'Italia. A questo passaggio, l'intera Aula si è alzata in piedi in una lunga standing ovation. I 535 uomini e 21 donne dell'Assemblea Costituente lavorarono per 18

mesi, dando vita alla Carta che ha garantito stabilità democratica, collocazione internazionale e progresso sociale. «Paese legale e Paese reale coincidevano per la prima volta nella nostra storia», ha ricordato Mattarella, sottolineando il valore del suffragio universale. Tra i presenti, anche Luciana Romoli, 95 anni, nome di battaglia «Luce», staffetta della Brigata Garibaldi a Roma. Ha ascoltato gli interventi dei presidenti Fontana e La Russa e quello di Mattarella, unendosi agli applausi e alle ovazioni. La cerimonia si è conclusa con alcuni brani eseguiti dal coro e dall'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, a suggellare un momento di memoria collettiva e di riconoscenza verso chi rese possibile la democrazia.

Caso Alessia Pifferi, condanna definitiva 24 anni per la morte della piccola Diana

La Cassazione conferma la sentenza d'appello: nessuna attenuante sufficiente

La vicenda giudiziaria sulla morte della piccola Diana, la bambina di 18 mesi lasciata sola per giorni nell'estate del 2022, si chiude con una condanna definitiva. La Corte di Cassazione ha confermato i 24 anni di reclusione inflitti ad Alessia Pifferi nel processo d'appello bis, rendendo irrevocabile la sentenza pronunciata a Milano. La Prima sezione penale ha respinto tutti i motivi di ricorso, sancendo la responsabilità dell'imputata per l'abbandono prolungato che portò alla morte della figlia, lasciata senza cibo né acqua mentre la madre si era allontanata da casa. Durante l'udienza, la sostituta procuratrice generale Valentina Manuali aveva sostenuto la richiesta di rivedere il trattamento sanzionatorio, contestando le attenuanti generiche riconosciute in appello. Secondo l'accusa, gli elementi a sostegno dello sconto di pena

erano «insufficienti» rispetto alla gravità dei fatti e alla consapevolezza dell'imputata nel lasciare la bambina in condizioni incompatibili con la sopravvivenza. Manuali ha ribadito che la morte di Diana fu la conseguenza diretta dell'abbandono e della privazione prolungata di acqua e alimenti, escludendo qualsiasi dinamica accidentale. La Cassazione ha inoltre respinto la tesi difensiva che puntava sulle condizioni psichiche della donna. I giudici hanno ritenuto che non vi fossero elementi tali da compromettere la capacità di intendere e di volere della Pifferi al momento dei fatti. La decisione chiude uno dei casi più drammatici e discussi degli ultimi anni, segnato da un forte impatto emotivo e da un lungo dibattito pubblico sulle responsabilità genitoriali, sulle fragilità sociali e sulla tutela dei minori.

Meloni celebra gli 80 anni della Vespa

Incontro a Palazzo Chigi con i vertici Piaggio prima del vertice italo-francese

Giornata intensa per Giorgia Meloni, scandita da simboli della storia repubblicana e dell'ingegno industriale italiano. Dopo aver partecipato nell'Aula di Montecitorio alla cerimonia per la prima seduta dell'Assemblea Costituente, la presidente del Consiglio ha accolto a Palazzo Chigi Matteo e Michele Colaninno, presidente esecutivo e amministratore delegato del Gruppo Piaggio, in occasione dell'80° anniversario del brevetto e dell'avvio della produzione della Vespa, icona mondiale del design italiano. L'incontro, breve ma dal forte valore simbolico, si è svolto nella Sala dei Galeoni, trasformata per l'occasione in una piccola galleria museale: tre esemplari storici - del 1949, del 1964 e del 1976 - affiancati da modelli più recenti, disposti in modo da comporre il Tricolore. Un omaggio visivo alla longevità di un marchio che ha attraversato generazioni e confini, diventando un

ambasciatore spontaneo dell'Italia nel mondo. La presenza dei vertici Piaggio a Palazzo Chigi arriva in un momento in cui la Vespa è al centro di celebrazioni globali per i suoi 80 anni, un traguardo che testimonia la capacità dell'industria italiana di coniugare tradizione e innovazione. Per Meloni, l'incontro ha rappresentato l'occasione per ribadire il valore culturale ed economico di un prodotto che continua a essere un simbolo riconosciuto della creatività italiana. La premier ha ricevuto i Colaninno poco prima di partire per Antibes, dove è in programma il 36° Vertice intergovernativo Italia Francia, appuntamento cruciale per i rapporti bilaterali e per il coordinamento su dossier europei e mediterranei. Il breve colloquio con i vertici Piaggio si inserisce così in una giornata che unisce memoria istituzionale, diplomazia internazionale e celebrazione dell'eccellenza industriale italiana.

Piccoli comuni, una spinta alla cultura: dal MiC 1,4 milioni per progetti di rigenerazione territoriale

Al via l'avviso "Cultura nei piccoli comuni": risorse, obiettivi e modalità per partecipare entro il 31 agosto 2026

La cultura come motore di sviluppo, coesione e identità. È questa la visione alla base del nuovo avviso pubblico Cultura nei piccoli comuni, lanciato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e rivolto ai comuni italiani con meno di 25.000 abitanti. Un'iniziativa che mette a disposizione 1.445.100 euro per sostenere progetti capaci di valorizzare territori spes-

so marginalizzati, rafforzando reti locali, innovazione sociale e partecipazione civica. Il bando, realizzato con il supporto tecnico-amministrativo di Ales Spa, si inserisce nel quadro delle politiche nazionali di rigenerazione culturale e sviluppo territoriale promosse dall'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato e dal Piano Olivetti per la Cultura. L'avviso punta a sostenere la

vitalità culturale dei piccoli comuni, con una serie di obiettivi strategici: Valorizzazione del patrimonio - promuovere beni materiali e immateriali, rafforzando reti locali e nuove forme di produzione culturale; Sviluppo locale sostenibile - utilizzare cultura e ambiente come fattori di crescita economica e occupazionale; Sostegno alle imprese culturali - favorire la nascita e il consolidamento di realtà

creative e modelli di innovazione sociale; Collaborazioni stabili - incentivare partenariati tra enti pubblici, terzo settore, associazioni, istituzioni formative, artisti e professionisti; Rafforzamento dell'offerta culturale - migliorare qualità, accessibilità e fruizione, anche attraverso strumenti digitali e nuove tecnologie. Un impianto che guarda alla cultura come infrastruttura sociale, capace di contrastare

lo spopolamento e rilanciare le aree interne. L'avviso è riservato esclusivamente ai comuni italiani sotto i 25.000 abitanti, secondo i dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2025. Le candidature possono essere presentate: come comune singolo; in forma associata, con una rete costituita o costituenda e un comune capofila. Ogni progetto deve prevedere almeno un partner non profit, appar-

tenente a una delle seguenti categorie: amministrazioni pubbliche; enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS; associazioni o comitati con atto costitutivo registrato. Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente tramite il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea, la cui apertura sarà comunicata a breve. Scadenza: 31 agosto 2026, ore 12.00 (ora italiana). Informazioni: link ufficiale del bando e indirizzo email dedicato. Un'opportunità importante per i piccoli comuni, chiamati a trasformare la cultura in un volano di crescita e identità, con progetti capaci di lasciare un segno duraturo nelle comunità.

Alatri, minaccia la compagna con un coltello e ferisce un carabiniere: arrestato 35enne

Un nuovo episodio di violenza domestica sfociato in aggressione alle forze dell'ordine scute Alatri, in provincia di Frosinone. Un uomo è stato arrestato dopo aver minacciato la compagna con un coltello da 27 centimetri e aver ferito uno dei Carabinieri intervenuti per soccorrerla. La donna, terrorizzata dall'ennesimo litigio degenerato, ha chiamato il 112 chiedendo aiuto. Quando i militari sono arrivati nell'abitazione,



l'uomo - in evidente stato di agitazione - si è scagliato contro di loro nel tentativo di evitare il controllo. Durante la colluttazione, uno dei Carabinieri è rimasto ferito, riportando lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. Solo grazie all'arrivo di una seconda pattuglia, e dopo momenti di forte tensione, l'aggressore è stato immobilizzato e messo in sicurezza. La successiva perquisizione ha rivelato un quadro ancora più grave: nell'appartamento era stata allestita una coltivazione domestica di marijuana. I militari hanno sequestrato tre piante, diversi blister di semi di cannabis, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Recuperato e sequestrato anche il coltello utilizzato per minacciare la compagna. Il Carabiniere ferito è stato portato al pronto soccorso e medicato, mentre l'uomo - su disposizione dell'Autorità giudiziaria - è stato posto agli arresti domiciliari in attesa di rispondere delle numerose accuse: minacce aggravate, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, oltre ai reati legati alla coltivazione e detenzione di stupefacenti. Un episodio che riporta al centro dell'attenzione la necessità di interventi tempestivi e coordinati nei casi di violenza domestica, dove la rapidità della chiamata al 112 può fare la differenza.

I Falchi bloccano un 26enne: la droga avrebbe fruttato oltre 80mila euro Acilia, 280 grammi di shaboo negli slip: arrestato corriere diretto sulla Metromare

Era pronto a salire sulla Metromare, con addosso un carico di droga sintetica destinato a rifornire le piazze di spaccio della Capitale. Il viaggio di un ventiseienne nigeriano si è però interrotto nel parcheggio della stazione di Acilia, dove i Falchi della VI Sezione della Squadra Mobile di Roma lo hanno individuato e fermato, insospettiti dal suo comportamento. Durante il controllo, gli investigatori hanno scoperto che il giovane nascondeva quattro sacchetti di cristalli di shaboo negli slip. Gli accertamenti tecnici hanno confermato la natura della sostanza: una metanfetamina ad altissima concentrazione, diffusa soprattutto in alcuni circuiti di consumo delle comunità asiatiche e generalmente assunta tramite inalazione dei vapori prodotti da pipe di vetro. Il peso complessivo sequestrato è risultato pari a circa 280 grammi. Una quantità che, una volta suddivisa e immessa sul mercato illecito, avrebbe potuto generare proventi superiori agli 80.000 euro. Un valore che conferma la pericolosità e la redditività dello shaboo, sostanza nota per gli effetti devastanti e per la forte dipendenza che provoca. Il corriere è stato immediatamente arrestato e condotto in stato di fermo. L'arresto è stato poi convalidato dal giudice nelle aule di piazzale Clodio. Il ventiseienne è ora gravemente indiziato di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Le autorità ricordano che le informazioni diffuse si riferiscono alla fase delle indagini preliminari e che per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Frodi, evasione e criminalità, oltre 20mila interventi tra 2025 e primi mesi 2026: sequestri, indagini, controlli e tutela della spesa pubblica

GdF Roma, un anno e mezzo di operazioni "a tutto campo"

Un impegno definito "a tutto campo" per proteggere cittadini, imprese e l'economia legale. È il bilancio tracciato dalla Guardia di Finanza di Roma, che nel 2025 e nei primi cinque mesi del 2026 ha eseguito 20.677 interventi contro illeciti economico-finanziari e infiltrazioni criminali. Un dato che emerge chiaramente dal comunicato ufficiale: «La Guardia di Finanza ha eseguito circa 20.677 interventi a contrasto degli illeciti economico-finanziari e delle infiltrazioni della criminalità nell'economia». FRODI ED EVASIONE FISCALE - Il cuore dell'attività resta la lotta all'evasione e alle frodi fiscali. Le Fiamme Gialle hanno condotto 1.587 indagini di polizia giudiziaria, denunciando 1.330 persone, sei delle quali arrestate. Sono stati sequestrati beni per 71 milioni di euro, mentre le indebite



compensazioni di crediti d'imposta individuate ammontano a 66 milioni. Sul fronte preventivo, sono state avanzate 349 proposte di cessazione di partite IVA considerate ad alto rischio fiscale e scoperti 77,5

milioni di euro di crediti inesistenti o non spettanti. L'azione ha riguardato anche l'evasione internazionale, con attenzione alle plusvalenze non dichiarate e ai movimenti legati ai cripto asset. Parallelemente, il con-

trasto al sommerso ha portato all'individuazione di 585 evasori totali, 1.205 lavoratori in nero e 7.059 irregolari.

DOGANE, CONTRABBANDO E MONOPOLI - Rilevante anche l'attività nel settore doganale: sequestrati 16.758 kg di tabacchi lavorati, scoperti 2 opifici clandestini e denunciate 115 persone. Nel comparto delle accise, 176 interventi hanno portato al sequestro di 75 tonnellate di prodotti energetici, spesso alterati o utilizzati con agevolazioni non spettanti. Nel settore dei monopoli, 316 controlli hanno fatto emergere 87 violazioni, con sanzioni per 300mila euro e l'oscuramento di 2 siti illegali. Le imposte sottratte all'ADM ammontano a 23 milioni di euro. La Guardia di Finanza ha svolto 2.519 interventi per verificare l'uso corretto delle risorse pubbliche, con particolare attenzione ai fondi del PNRR: «923 interventi per verificare la spettanza di crediti d'imposta, contributi e finanziamenti». Accertate frodi per oltre 150 milioni di euro, di cui 10 milioni nel settore previdenziale, assistenziale e sanitario. Le indagini hanno portato alla denuncia di 1.166 persone e alla segnalazione alla Corte dei Conti di 117 responsabili, con danni erariali per 79 milioni.

Ostia Antica, 35enne ucciso a coltellate davanti a un bar

Un uomo di 35 anni è stato accoltellato a morte all'alba di ieri davanti a un bar in via di Castel Fusano, all'altezza del civico 17, nel cuore di Ostia Antica. L'aggressione è avvenuta intorno alle 5 del mattino, in un momento in cui la zona è solitamente frequentata solo da lavoratori e residenti diretti verso le prime attività della giornata. La vittima, un cittadino romeno con precedenti, è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata d'urgenza all'ospedale Grassi. Le ferite riportate si sono però rivelate troppo gravi: l'uomo è deceduto poco dopo il ricovero, nonostante i tentativi dei medici di stabilizzarlo. Le indagini sono affidate ai Carabinieri della Stazione di Ostia Antica e al Nucleo Operativo e Radiomobile della

Compagnia di Ostia, che stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dell'omicidio. I militari hanno effettuato i rilievi scientifici sulla scena del crimine e stanno acquisendo le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nell'area, nella speranza di individuare l'autore o gli autori dell'aggressione. Al momento non si esclude alcuna pista: dal possibile regolamento di conti a un litigio degenerato, fino a dinamiche legate alla vita personale della vittima. Gli investigatori stanno ascoltando testimoni e frequentatori abituali del bar per raccogliere elementi utili. Un episodio che riaccende l'attenzione sulla sicurezza nelle aree periferiche del litorale romano, già segnate negli ultimi anni da episodi di violenza e criminalità.

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E RICICLAGGIO - Nel contrasto alla criminalità organizzata ed economica, sono stati eseguiti 137 interventi in materia di riciclaggio e autoriciclaggio, con 386 denunciati e sequestri per 43 milioni. Nel settore del cybercrime economico-finanziario, 339 operazioni hanno portato al sequestro di criptovalute per 1,6 milioni di euro. Le indagini patrimoniali contro le mafie hanno generato sequestri e confische per 138 milioni di euro. Complessivamente, sequestrate 5 tonnellate di stupefacenti, soprattutto cocaina e marijuana.

Il Corpo ha garantito un contributo costante ai servizi di ordine pubblico: «35.027 giornate/uomo nel 2025» e 5.710 nel 2026, con impiego dei militari AT PI nelle manifestazioni e negli eventi internazionali. Il quadro delineato evidenzia un'attività capillare, che spazia dal contrasto alle frodi fiscali alla tutela della spesa pubblica, dalla lotta al riciclaggio alla protezione del mercato legale. Un impegno che conferma il ruolo centrale della Guardia di Finanza nel garantire legalità, sicurezza economica e trasparenza.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sette arresti e una denuncia nel maxi controllo dei Carabinieri: sequestri, evasori fermati e misure cautelari eseguite lungo l'asse di via dell'Archeologia

Tor Bella Monaca, retata ad alto impatto tra droga, soldi in contanti e moto rubate

Un intero quadrante passato al setaccio, con pattuglie distribuite tra strade, cortili e parcheggi di Tor Bella Monaca. È il bilancio dell'operazione straordinaria messa in campo dai Carabinieri della Compagnia di Frascati, che nelle ultime ore hanno condotto un controllo ad ampio raggio nel cuore del quartiere, concentrando gli interventi nell'area di via dell'Archeologia, da anni epicentro di spaccio e microcriminalità. L'attività, pianificata secondo le direttive del prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato all'identificazione di 111 persone e alla verifica di 65 veicoli. Il risultato finale è un mosaico di arresti, sequestri e provvedimenti restrittivi che restituisce la fotografia di un territorio dove l'illegalità continua a muoversi su più livelli. Il fron-



te più caldo resta quello dello spaccio. In due distinti interventi, i militari hanno arrestato in flagranza un 35enne romano e un 25enne di origini marocchine. Il primo è stato bloccato mentre si aggirava con fare sospetto tra i palazzi: addosso aveva 17 grammi di cocaina suddivisi in 34 dosi e soprattutto oltre 14.000 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di vendita al dettaglio. Il secon-

do, sorpreso nella stessa zona, nascondeva 38 grammi di hashish, 12 grammi di crack e denaro contante. Nel tentativo di sottrarsi al controllo ha spintonato i Carabinieri, venendo immobilizzato e arrestato anche per resistenza a pubblico ufficiale. Per lui si sono aperte direttamente le porte del carcere. Il capitolo dei reati contro il patrimonio ha portato all'arresto di un 42enne originario di



Milano. I Carabinieri, intervenuti dopo la segnalazione di un motociclo rubato, lo hanno trovato all'interno di un furgone a noleggio trasformato in una vera e propria officina mobile: il mezzo conteneva due moto di grossa cilindrata, entrambe risultate rubate, che l'uomo stava smontando pezzo per pezzo. I veicoli sono stati recuperati e restituiti ai proprietari. Il controllo capillare sui sogget-

ti sottoposti a restrizioni ha fatto emergere altre violazioni. Un 51enne romano, ai domiciliari per reati di droga, è stato sorpreso fuori casa senza autorizzazione ed è finito nuovamente in manette. Una 38enne di origini bosniache, anche lei in detenzione domiciliare, è stata invece denunciata per evasione. Parallelamente, i Carabinieri hanno eseguito tre provvedimenti restrittivi emes-

si dall'Autorità giudiziaria: - un ordine di carcerazione per un 32enne afghano, condannato per violazioni in materia di stupefacenti; - un ordine di detenzione domiciliare per una 53enne responsabile di reati contro il patrimonio; - un aggravamento della misura cautelare per un 49enne romano, già destinatario del divieto di avvicinamento all'ex moglie per atti persecutori, ora ristretto ai domiciliari con bracciale elettronico.

L'operazione ha incluso anche posti di controllo lungo le principali arterie del quartiere: 10 sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada, per un totale di 10.000 euro, con il ritiro di due patenti e di una carta di circolazione. Le indagini proseguono. Per tutti gli indagati, come previsto dalla legge, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

La Polizia blocca lo spaccio: sequestrate dosi di cocaina e hashish, acquirente segnalato

Guidonia, cede cocaina davanti alla figlia e tenta la fuga investendo un agente: arrestato 25enne

Un controllo del territorio si è trasformato in un intervento ad alta tensione per gli agenti del Commissariato di Tivoli, che hanno arrestato un venticinquenne sorpreso a vendere cocaina lungo le vie di Guidonia. L'operazione rientra nei servizi mirati contro lo spaccio di stupefacenti, come chiarito dalla Polizia di Stato: «La Polizia di

Stato... ha arrestato un ragazzo di venticinque anni». A insospettire gli investigatori è stata la marcia lenta di un'utilitaria, a bordo della quale viaggiavano il giovane, una donna e una bambina, un contesto che sembrava voler mascherare l'attività illecita. I sospetti sono diventati certezze quando l'auto ha accostato e un uomo si è

avvicinato al finestrino per acquistare una dose di cocaina. Gli agenti hanno assistito allo scambio e sono intervenuti immediatamente. Alla vista della pattuglia, entrambi hanno tentato di fuggire. L'acquirente è stato subito bloccato, mentre il conducente ha ingranato la marcia investendo uno degli operatori, urtando poi un'auto in

transito e un'altra in sosta nel tentativo di far perdere le proprie tracce. La fuga è durata pochi istanti: il giovane è stato fermato e messo in sicurezza. La perquisizione del veicolo ha permesso di scoprire dosi di cocaina e hashish nascoste sotto la copertura in plastica del cruscotto lato guida. Nel portafoglio del 25enne sono stati trovati 90

euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. L'uomo è stato arrestato perché gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio, mentre l'acquirente è stato sanzionato e segnalato alla Prefettura. La Procura di Tivoli ha chiesto e ottenuto la convalida dell'arresto, come riportato nel comunicato: «La Procura di Tivoli ha chiesto ed ottenuto dal Giudice la convalida dell'arresto». Il poliziotto investito è stato medicato al pronto soccorso e ha riportato lesioni lievi. Per l'indagato, che resta presunto innocente fino a eventuale sentenza definitiva, si profila un procedimento con accuse pesanti, aggravate dalla presenza della minore a bordo durante l'attività di spaccio.

Al Quarticciolo il primo corso di Alfabetizzazione Digitale

Pratelli: «Contrastare il divario digitale significa costruire più autonomia e più cittadinanza»

Prende il via al Quarticciolo il primo corso gratuito di formazione digitale promosso dall'Assessorato al Lavoro di Roma Capitale, realizzato dalla Fondazione Mondo Digitale ETS e in collaborazione con il Polo Civico Quarticciolo. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'intervento Centri di Facilitazione Digitale di Roma Capitale e sostenuto dal Fondo Repubblica Digitale tramite il progetto "Roma capitale Digitale" e si svolgerà martedì 30 giugno dalle ore 16.30 presso il Doposcuola Popolare di Quarticciolo in via Ostuni 7. Si tratta della prima iniziativa formativa avviata dopo l'inaugurazione del nuovo Centro di Orientamento al Lavoro (COL) al Quarticciolo, nato con l'obiettivo di essere un presidio di prossimità capace di intercettare i bisogni reali delle persone e offrire risposte concrete. Il corso è rivolto a cittadini e cittadine che desiderano rafforzare le proprie competenze digitali di base e acquisire maggiore autonomia nell'utilizzo dei servizi online della pubblica amministrazione e familiarità

con gli strumenti dell'identità digitale, come SPID, Carta d'Identità Elettronica e App IO, utilizzando il proprio smartphone. "Questo corso rappresenta perfettamente l'idea che abbiamo dei COL: luoghi vicini alle persone, aperti, accessibili e capaci di accompagnare cittadini e cittadine nelle sfide della vita quotidiana", dichiara l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli. "Il bisogno di un supporto sulle competenze digitali è emerso con forza durante gli incontri preparatori che hanno accompagnato l'apertura del centro. Per questo abbiamo deciso di partire proprio da qui, da una richiesta concreta arrivata dal territorio. Il divario digitale è una delle nuove forme di disuguaglianza del nostro tempo. Oggi non saper utilizzare gli strumenti digitali può significare incontrare ostacoli nell'accesso ai servizi, alle opportunità e perfino all'esercizio dei propri diritti. Contrastare questo divario significa investire in autonomia, inclusione e cittadinanza attiva", conclude Pratelli.

Trombetti (PD): "Ascoltiamo cittadini e municipio" Ok all'odg per delocalizzare il parcheggio di Piazza Strozzi

"Ho presentato oggi un Ordine del Giorno, approvato dall'Assemblea Capitolina, per chiedere al Sindaco e all'Assessore alla Mobilità di valutare la delocalizzazione del progetto del parcheggio interrato previsto a Piazza Strozzi, accogliendo la richiesta già avanzata dal Municipio Roma I Centro". Lo dichiara Yuri Trombetti, consigliere capitolino e presidente della Commissione Patrimonio di Roma Capitale. "Nel 2023 il Municipio espresse formalmente la propria contrarietà all'opera, ritenendola incompatibile con il progetto di



riqualificazione della piazza e con il percorso partecipativo che coinvolge cittadini, associazioni e realtà del territorio. Una posizione che merita attenzione e rispetto", prosegue Trombetti. "Su Piazza Strozzi Roma Capitale ha già

programmato interventi di manutenzione e riqualificazione. Andare avanti con il parcheggio significherebbe mettere in discussione un percorso condiviso e una visione dello spazio pubblico costruita insieme al quartiere". "Per questo chiediamo di individuare una soluzione alternativa. Le istituzioni devono saper ascoltare i territori e dare seguito agli impegni assunti con i cittadini. Delocalizzare il progetto significa salvaguardare il lavoro fatto in questi anni e valorizzare una riqualificazione attesa dal quartiere", conclude Trombetti.

L'area archeologica di via delle Botteghe Oscure torna finalmente accessibile al pubblico. Dopo un articolato intervento della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, finanziato nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi, i resti monumentali di uno dei complessi sacri più enigmatici dell'antico Campo Marzio riemergono con una nuova veste, resa più leggibile, sicura e valorizzata anche nelle ore serali. Il progetto ha riguardato il consolidamento delle strutture antiche, in particolare le colonne in peperino, segnate da un degrado diffuso, e il restauro dei materiali archeologici superstiti. Contestualmente sono stati installati un moderno sistema di sicurezza e un impianto di illuminazione artistica, pensato per restituire profondità e suggestione alle architetture repubblicane e flavie conservate nel sito. «Grazie al programma Caput Mundi e alle risorse del Pnrr restituiamo alla città un luogo di grande valore storico», ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri, sottolineando come l'intervento si inserisca nel più ampio percorso di valorizzazione del patrimonio archeologico capitolino. Il primo cittadino ha voluto ringraziare archeologi, restauratori e tecnici che hanno lavorato al recupero del complesso. L'area fu scoperta nel 1938, durante i lavori di ampliamento della strada. Le strutture antiche emerse furono

Completato il restauro del complesso sacro nel cuore del Campo Marzio grazie al programma PNRR-Caput Mundi

Riapre l'area archeologica di via delle Botteghe Oscure



no talmente rilevanti da indurre a modificare i progetti edilizi, preservando un frammento prezioso della Roma repubblicana e imperiale. È proprio questo intreccio tra archeolo-

gia e trasformazioni urbane a rendere il sito uno dei tasselli più significativi per comprendere l'evoluzione del Campo Marzio. I resti oggi visibili appartengono a un complesso

monumentale con tempio e quadriportico. L'edificio sacro, costruito in età repubblicana e restaurato dopo l'incendio dell'80 d.C., presentava colonne in peperino rivestite di stuc-

co e capitelli corinzi. Nelle cantine moderne di via Celsa 3-5 si conservano ancora il muro meridionale e quello orientale della cella, risalenti all'epoca flavia, insieme a una porzione

del grande basamento destinato ai simulacri di culto. All'interno della cella dovevano trovarsi due file di colonne, come suggerisce un frammento della Forma Urbis severiana, la grande pianta marmorea oggi esposta al Parco Archeologico del Celio, che riporta l'iscrizione - incompleta ma ricostruibile - MINI[CIA]. L'attribuzione del complesso resta uno dei nodi più discussi della topografia romana. L'ipotesi più accreditata lo collega al tempio delle Ninfe, parte della Porticus Minucia Frumentaria, sede delle distribuzioni gratuite di grano in età imperiale. Le fonti antiche, però, menzionano due Porticus Minucia: la Vetus, costruita nel 110 a.C. da M. Minucio Rufo, e una seconda struttura di epoca successiva. La Minucia Vetus, secondo una lettura diffusa, comprendeva il tempio dei Lari Permarini, forse identificabile nel cosiddetto tempio D dell'area sacra di Largo Argentina. Con la conclusione dei lavori, il sito recupera pienamente il proprio valore storico e monumentale, offrendo a cittadini e visitatori un'occasione rinnovata per esplorare un frammento cruciale della Roma antica.

Un tassello che arricchisce il mosaico del centro storico e che conferma l'impegno dell'amministrazione nel rendere il patrimonio archeologico sempre più accessibile e comprensibile.

L'ordinanza in scadenza il 6 luglio non sarà prorogata, al via interventi per ridurre i disagi

Celli e Angelucci incontrano i cittadini per l'impianto Ama di Rocca Cencia

È stata ricevuta ieri in Campidoglio una delegazione dei Comitati di Quartiere per fare il punto sulla situazione dell'impianto AMA di Rocca Cencia. Hanno partecipato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, i consiglieri capitolini Mariano Angelucci, Dario Nanni e Giovanni Quarzo, il presidente del Municipio VI Nicola Franco, il consigliere municipale Flavio Mancini, il direttore gene-

rale di Roma Capitale Albino Ruberti e rappresentanti di AMA. «Nel corso dell'incontro con i cittadini è stato confermato che l'ordinanza firmata lo scorso 7 maggio dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo e Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, per garantire la continuità del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti nella Capitale, e in scadenza il prossimo 6 luglio

non sarà prorogata. L'impianto di Rocca Cencia tornerà pertanto al regime ordinario di esercizio e Ama ha assunto l'impegno ad adottare da subito misure di mitigazione per ridurre l'impatto dei miasmi sulle abitazioni e sul territorio circostante», spiegano la presidente Svetlana Celli e il consigliere Mariano Angelucci. «L'incontro - proseguono - si è svolto in un clima di massima trasparenza e

collaborazione, confermando la volontà dell'Amministrazione di mantenere aperto un confronto costante con il territorio e con i residenti di Rocca Cencia. Un percorso di ascolto e dialogo che continuerà con l'obiettivo di garantire risposte strutturali concrete e durature. Ribadiamo il nostro impegno a seguire come sempre fatto questa vicenda, al fianco dei cittadini con senso di responsabilità e senza cedere a strumentalizzazioni. La situazione di Rocca Cencia e dell'ordinanza di maggio conferma l'esigenza di dotare Roma di un sistema impiantistico moderno e autosufficiente. In questa prospettiva il nuovo Piano Rifiuti e la realizzazione del termovalorizzatore rappresentano strumenti fondamentali per assicurare una gestione moderna, efficiente e definitiva del ciclo dei rifiuti nella Capitale».

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Giornata Nazionale delle Periferie, Battaglia: «Da Tor Bella a Corviale, interventi sui bisogni dei territori»

«La Giornata nazionale delle periferie è anche l'occasione per fare il punto sul lavoro che le istituzioni stanno portando avanti per ridurre le disuguaglianze territoriali e creare nuove opportunità. Roma, del resto, è uno dei principali laboratori nazionali nell'attuazione del PNRR e nelle politiche di rigenerazione urbana, che proprio nelle periferie hanno trovato uno dei loro principali campi di applicazio-

ne», dichiara l'assessore alle Periferie e al PNRR di Roma Capitale, Pino Battaglia. «Le risorse del PNRR hanno rappresentato un'occasione senza precedenti per intervenire nei quartieri con progetti capaci di tenere insieme infrastrutture, servizi, cultura, sicurezza e partecipazione. Da Tor Bella Monaca a Corviale, fino a Santa Maria della Pietà, abbiamo lavorato sui bisogni specifici di ogni territorio, consape-

voli che le periferie romane sono realtà diverse tra loro e richiedono risposte mirate. Il nostro metodo è stato quello dell'ascolto, della progettazione condivisa e della costruzione di reti tra istituzioni, associazioni e cittadini, per rafforzare le comunità e non lasciare nessuno solo». «Grazie agli interventi di rigenerazione urbana - conclude l'assessore Battaglia - stiamo realizzando opere importanti, pur sapendo

che la sfida non è soltanto trasformare gli spazi. Rigenerare un quartiere significa creare opportunità, servizi, socialità e inclusione. Per questo alla rigenerazione fisica abbiamo sempre affiancato un lavoro di rigenerazione sociale. Esperienze come il Campo dei Miracoli a Corviale dimostrano che quando istituzioni e società civile lavorano insieme si possono costruire percorsi di crescita e inclusione».



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Proietti (Cyber Security Foundation): Opportunità riscatto personale e inclusione sociale Carceri, avviato a Rebibbia progetto formazione detenuti in cybersicurezza

Come da Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2024 dalla Cyber Security Foundation con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Camera penale di Roma ha preso il via, nella casa circondariale di Rebibbia, il percorso formativo della durata complessiva di 200 ore che consentirà ai partecipanti di conseguire una certificazione internazionale di cyber security spendibile nel mondo del lavoro. L'iniziativa ha visto la Cyber Security Foundation donare 15 computer e mettere a disposizione le proprie competenze per promuovere la cultura cibernetica, le conoscenze digitali e l'introduzione alle professionalità informatiche negli istituti penitenziari.

“L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo”. Le parole di Nelson Mandela assumono oggi un significato ancora più profondo mentre inaugura-



mo questo percorso di formazione presso l'istituto romano di Rebibbia ha detto il presidente della Cyber Security Foundation, Marco Gabriele Proietti. Crediamo che la conoscenza rappresenti non solo uno strumento di crescita professionale, ma soprattutto un'opportunità di riscatto personale e di inclusione sociale. In un mondo sempre più digitale, l'accesso alle competenze tecnologiche e alla cultura

della sicurezza informatica può aprire nuove prospettive, restituendo fiducia, dignità e possibilità concrete per il futuro. La certificazione che richiede l'esame organizzato con il test center 'Person value' è la Fcf (Fortinet Certified Professional in Network Security), mentre tutti i partecipanti riceveranno, a valle di un on-line self-placed test anche la Fortinet Certified Foundation e la

Fortinet Certified Associate. “Portare la formazione in un istituto penitenziario significa investire nella persona, nella sua capacità di cambiamento e nel valore del reinserimento sociale - ha sottolineato ancora Proietti - Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa e rivolgo ai partecipanti il mio incoraggiamento più sincero: ogni competenza acquisita, ogni traguardo raggiunto, sarà un passo verso nuove opportunità e verso un futuro da protagonisti del cambiamento”. “E' con grande piacere che ho partecipato all'inaugurazione del corso sulla cybersicurezza nel carcere di Rebibbia. Una convenzione voluta dal presidente Proietti e dalla Camera penale di Roma di cui all'epoca ero presidente - ha aggiunto Gaetano Scalise - che permette ai detenuti di intraprendere un percorso che li porterà poi a introdursi nel mondo del lavoro”.

Barriere architettoniche, Mari (FDI): “Regione al fianco dei Comuni per rendere il Lazio accessibile a tutti”

“Con il milione e mezzo di euro stanziato per abbattere le barriere architettoniche, la Regione si conferma un sicuro punto di riferimento per i Comuni del Lazio”. Lo afferma il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari. “La battaglia di civiltà per la piena accessibilità degli spazi da parte di tutti i cittadini deve ancora essere vinta e, oltre alla legge sempre attiva che consente ai privati che vogliono abbattere barriere architettoniche di accedere a fondi regionali, è ora in campo lo stanziamento da un milione e mezzo destinato specificatamente ai Comuni per la redazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Le risorse sono ripartite in tre classi demografiche. I comuni con oltre 20mila abitanti riceveranno 12.500 euro ciascuno; quelli con una popolazione compresa tra i 5mila e i 20mila abitanti otterranno 10mila euro; i comuni fino a 5mila abitanti potranno contare su 7.500 euro. Invito con forza le amministrazioni a cogliere questa opportunità per compiere un passo in più nella direzione di un Lazio accessibile a tutti”, conclude Emanuela Mari.

*Polizia Locale, De Santis (Azione):
“Dotazioni, ancora risposte insufficienti. Basta rinvii”*

Le risposte fornite dall'amministrazione, nel corso della procedura di raffreddamento della settimana scorsa, risultano ancora insufficienti e tardive rispetto alle reali esigenze operative della Polizia Locale. Sul fronte della dotazione strumentale e del vestiario tecnico, la situazione resta critica. Altrettanto accade per le attività di formazione e l'organizzazione delle esercitazioni al poligono. Irrisolve pure le carenze su strumenti e dotazioni fondamentali per la sicurezza degli operatori. A ciò si aggiunge una drammatica carenza di personale: occorre, e lo diciamo da sempre, far scorrere immediatamente la graduatoria per colmare i vuoti negli organici e garantire servizi adeguati alla città. È necessario e urgente, poi, investire seriamente nella formazione dei neoassunti, che rappresenta un elemento fondamentale per l'efficienza e la sicurezza del servizio. Roma non può permettersi ritardi e incertezze. Servono interventi concreti, immediati e finanziamenti adeguati. La sicurezza degli operatori è fondamentale anche per rendere migliore il servizio ai cittadini”. Così in una nota Antonio De Santis, consigliere capitolino di Azione.

*Santori (Lega): “Pista da 380 mila euro tra marciapiedi, fermate bus e rampe per disabili”
“Ciclabili, a Monteverde l'ennesimo capolavoro della mobilità ideologica”*

“Dopo la ciclabile che finisce contro un muro, quella che si interrompe nel nulla e quelle che hanno cancellato parcheggi e congestionato interi quartieri, Roma scopre un nuovo capolavoro della mobilità ideologica firmata dal sindaco Gualtieri da un'idea del M5S: la pista ciclabile di Via Virginia Agnelli, a Monteverde. Un'opera costata circa 380 mila euro che sembra progettata più per mettere in difficoltà cittadini, pedoni e ciclisti che per favorire una mobilità davvero sostenibile”. Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina che ha depositato un esposto dettagliato corredato da rilievi tec-

nic, documentazione fotografica e osservazioni puntuali sugli aspetti progettuali e di sicurezza dell'opera con centinaia di firme dei residenti a supporto. “Le immagini parlano da sole: il percorso salta continuamente dal marciapiede alla carreggiata, attraversa fermate degli autobus, si sovrappone ai percorsi pedonali, lambisce accessi privati e attività commerciali, arriva a interferire perfino con le rampe destinate alle persone con disabilità. Una situazione paradossale già affrontata in commissione Trasparenza con il silenzio del presidente del Municipio Elio Tomassetti che rischia di creare conflitti e pericoli tra pedoni, ciclisti, anziani, famiglie

con passeggini e residenti che escono semplicemente dal portone di casa. Quello che contestiamo è un modello fatto di improvvisazione, assenza di confronto con il territorio e scelte calate dall'alto. Anche in questo caso ci si chiede perché non siano state valutate soluzioni più razionali e sicure, capaci di separare realmente i flussi pedonali, ciclabili e veicolari. Roma non ha bisogno di piste ciclabili trasformate in percorsi a ostacoli. Ha bisogno di infrastrutture sicure, funzionali e condivise con i cittadini. Invece continuiamo ad assistere a opere costose che generano polemiche, disagi e interrogativi sulla loro reale utilità.” conclude Santori.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCHE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Casini-Leoncini (Italia Viva): “Acquario Eur, si chiude una vicenda che lascia rammarico”

“L'audizione di Eur Spa svolta oggi pomeriggio in Commissione Cultura ha confermato che il progetto dell'Acquario dell'Eur può considerarsi per il momento archiviato. Termina così una vicenda iniziata quasi vent'anni fa che avrebbe potuto rappresentare un'importante opportunità di sviluppo economico, turistico e commerciale per la Capitale e che invece non è mai riuscita a trasformarsi in realtà. C'è rammarico per l'esito di un progetto che,

nelle intenzioni iniziali, era certamente ambizioso e che avrebbe potuto arricchire l'offerta culturale e attrattiva di Roma. Prendiamo atto della situazione che si è determinata dopo il fallimento della società concessionaria e del percorso avviato da Eur Spa per rientrare in possesso dell'immobile e definire il futuro dell'area. Il nostro pensiero va in particolare agli investitori commerciali che negli anni hanno creduto nel progetto, impegnando

risorse economiche significative. Ci auguriamo che la procedura in corso possa consentire loro di recuperare, almeno in parte, quanto versato. Auspichiamo anche che si possa arrivare in tempi ragionevoli a una nuova destinazione della struttura, valorizzando un'area strategica per il quadrante Eur e per l'intera città.” Lo dichiarano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

Case di Comunità e Ospedale di Comunità: servizi potenziati, assistenza più vicina ai cittadini

ASL - Sanità territoriale, il distretto 2 cambia volto: Inaugurate tre nuove strutture tra Cerveteri e Ladispoli

La sanità territoriale del litorale nord compie un salto di qualità. Ieri, alla presenza del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e della direttrice generale della ASL Roma 4 Cristina Marino, sono state inaugurate tre nuove strutture strategiche per il distretto 2: le Case di Comunità di Cerveteri e Ladispoli e il nuovo Ospedale di Comunità, anch'esso a Ladispoli. Un investimento che ridisegna l'assistenza di prossimità e rafforza il modello di cura previsto dal PNRR.

Un Ospedale di Comunità per i ricoveri brevi

L'Ospedale di Comunità è pensato per quei pazienti che non necessitano più di un reparto ospedaliero, ma non sono ancora pronti al rientro a casa. Una struttura intermedia, con degenze fino a 30 giorni, dove l'assistenza è prevalentemente infermieristica, affiancata da medici, fisioterapisti e operatori socio sanitari. A Ladispoli il nuovo presidio mette a disposizione circa 20 posti letto e svolge funzioni cruciali: Assistenza continuativa, Attività medica programmata, Riabilitazione e recupero funzionale, Dimissioni protette e continuità assistenziale, Prestazioni diagnostiche di base. Il suo ruolo è quello di ponte tra ospedale e territorio: evita ricoveri prolungati, riduce il rischio di rientri in pronto soccorso e migliora la gestione delle cronicità. L'accesso non è diretto: avviene tramite segnalazione di ospedali, medici di famiglia o servizi domiciliari. La presa in carico è coordinata dalla Centrale Operativa Territoriale (COT) del distretto. Le Case di Comunità rappresentano il cuore della riforma territoriale: luoghi dove servizi sanitari e sociali lavorano insieme, con un Punto Unico di Accesso (PUA) che orienta i cittadini verso le prestazioni più adeguate. Sono strutture aperte, facilmente raggiungibili, pensate per ridurre frammentazione, attese e disorientamento. Alcuni servizi sono ad accesso diretto, altri tramite CUP o medico di famiglia.

Casa della Comunità di Cerveteri

La nuova struttura offre un ventaglio molto ampio di servizi: PUA - Punto Unico di Accesso; Sportello CUP; Continuità Assistenziale; Ambulatori specialistici: cardiologia, diabetologia, gastroenterologia, neurologia, pneumologia, reumatologia, medicina dello sport, medicina legale; PDTA Diabete; Punto prelievi; Ambulatorio infermieristico e



Antifumo; Esami diagnostici e radiologia; Punto prelievi; Ambulatori infermieristici; IFEC e ADI; Servizio Sociale; Sportello Giovani; Screening oncologici; Ambulatorio della sedentarietà.

Una rete articolata che punta a intercettare precocemente i bisogni di salute e a garantire percorsi continui, soprattutto per anziani, fragili e pazienti cronici.

Le tre inaugurazioni segnano un passaggio decisivo per il distretto 2 della ASL Roma 4. Case e Ospedale di Comunità diventano i pilastri di un sistema che vuole essere più vicino, più accessibile e più integrato. Un cambio di passo che risponde alle esigenze di un territorio in espansione e che punta a ridurre la pressione sugli ospedali, migliorando al tempo stesso la qualità dell'assistenza.

diabetologico; Infermiere di Famiglia e Comunità (IFEC); Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); Servizio Sociale; Consultorio; Servizio Vaccinazioni; Ambulatorio nutrizionale; Centro per il trattamento dell'ADHD adulto.

Una struttura completa, pensata per rispondere ai bisogni sanitari e sociali di un territorio in forte crescita.

Casa della Comunità di Ladispoli

Ancora più ampia l'offerta del

presidio ladispolano, che integra servizi di base, specialistica e prevenzione: PUA e CUP, Continuità Assistenziale, Ambulatorio di Cure Primarie. Specialistica: angiologia, cardiologia, chirurgia generale e vascolare, dermato-

logia, diabetologia, endocrinologia, fisiatria, geriatria, ginecologia, nefrologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, oncologia, ORL, pneumologia, senologia. Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD); PDTA Demenze; Centro

Scuolambiente celebra 35 anni di impegno tra volontari, associazioni e nuove generazioni

Al Centro Polisportivo La Rosa Bianca una giornata di assemblea, musica e comunità per ricordare la storia dell'associazione e guardare al futuro

Trentacinque anni di attività, progetti, educazione ambientale e relazioni costruite sul territorio. L'Associazione Scuolambiente ha festeggiato questo traguardo al Centro Polisportivo La Rosa Bianca, trasformando una semplice ricorrenza in una giornata di comunità, memoria e partecipazione. La presidente Maria Beatrice Cantieri ha aperto l'assemblea dei soci ripercorrendo le tappe principali dell'associazione, ricordando iniziative, campagne e percorsi educativi che in oltre tre decenni hanno coinvolto scuole, famiglie, istituzioni e volontari. Un racconto sintetico ma denso, che ha restituito la misura del lavoro svolto e della rete costruita nel tempo. Nel corso dell'incontro si sono alternati gli esperti che hanno illustrato gli ecolaboratori e i numerosi convegni dedicati agli studenti organizzati nell'ultimo anno. Un momento particolarmente significativo è stato quello del

passaggio delle piccole mascotte al Forum Giovani: Diego, Valerio, Agnese, Beatrice e Flavio, simbolo di un impegno che si rinnova e che guarda alle nuove generazioni. Terminata l'assemblea riservata ai soci, la giornata si è aperta ai tanti amici dell'associazione con la festa vera e propria. Sotto gli alberi del parco della Rosa Bianca si è svolto un pranzo conviviale, seguito dall'esibizione musicale di Rosalba Di Gangi, in arte Iris, e del duo Sabrina Provenzano e Massimo Momo, che hanno accompagnato il pomeriggio con un repertorio apprezzato dai presenti. Come in ogni compleanno che si rispetti, non è mancato il taglio della torta, momento simbolico che ha riunito volontari, sostenitori e rappresentanti delle realtà associative del territorio. «È stata davvero una festa dell'amicizia e della solidarietà nella tradizione della grande famiglia di Scuolambiente» ha dichiarato la presidente Cantieri,



sottolineando la gratitudine verso «tutti i volontari che si impegnano con passione in ogni attività» e verso le associazioni presenti. Un patrimonio di relazioni che, come ha ricordato, rappresenta uno dei risultati più preziosi costruiti in questi anni. Alla festa hanno partecipato numerose realtà del territorio: Auser, Centro di Solidarietà Cerveteri, GAR, Croce Rossa Italiana, AVO, Nucleo Archeologico Antica Caere, Nautica Campodimare, Centro Unità Cinofila di Salvataggio in Acqua di Cerveteri, Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Una presenza ampia e trasversale che conferma il ruolo di Scuolambiente come punto di riferimento per la collaborazione civica e la promozione della cultura ambientale.

Mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

H24 06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

La Polizia ricostruisce il piano: caffè "corretto", rapina e anello rivenduto a un compro oro Avvelena l'amico con psicofarmaci per rubargli la fede: arrestato 53enne

Un invito apparentemente innocuo per un caffè si è trasformato in un piano criminale studiato nei dettagli. È quanto emerso dall'indagine del Commissariato di Polizia di Ladispoli, che ha portato all'esecuzione di una misura cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un 53enne del posto, ora gravemente indiziato di rapina impropria. La vicenda risale ai primi giorni di aprile, quando dal Policlinico

Gemelli era arrivata una segnalazione per un sospetto avvelenamento da benzodiazepine. La vittima, un 62enne di Ladispoli, aveva accolto in casa un conoscente per un pomeriggio di chiacchiere. Nessun sospetto, nessuna tensione: solo un caffè condiviso tra amici. Ma, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, proprio in quel momento l'indagato avrebbe approfittato di una distrazione per aggiungere

psicofarmaci nella bevanda, con l'obiettivo di far perdere i sensi all'uomo e sottrargli la fede nuziale, unico ricordo della moglie scomparsa. Il giorno successivo, preoccupati per l'assenza di risposte al telefono, due conoscenti si sono recati a casa del 62enne trovandolo in stato confusionale e con una forte sonnolenza. Portato al pronto soccorso e poi dimesso, l'uomo si è accorto solo allora della scomparsa dell'anello. Le

indagini hanno permesso di ricostruire l'intero piano: la fede era già stata ceduta a un compro oro della zona, dove gli agenti l'hanno ritrovata, sebbene già frammentata per la lavorazione del metallo. A rendere possibile il riconoscimento sono state le incisioni personalizzate, ancora leggibili sui frammenti recuperati. Durante la perquisizione domiciliare dell'indagato non è stata trovata la tazzina utiliz-

zata per servire il caffè, ma sul tavolo è stato rinvenuto il cappuccio di una siringa, ritenuto compatibile con l'ipotesi che lo psicofarmaco fosse stato iniettato nella bevanda. Il quadro indiziario, coordinato dalla Procura di Civitavecchia, è confluito in un'ordinanza del GIP, che ha disposto gli arresti domiciliari. L'esecuzione del provvedimento è stata affidata agli agenti del Commissariato di Ladispoli. Un caso che col-



pisce per la freddezza del gesto e per la scelta dell'obiettivo: un uomo vulnerabile, tradito da chi riteneva un amico, e privato dell'oggetto simbolo del legame con la propria famiglia.

Sequestrati cocaina, hashish e marijuana durante un servizio di pedinamento

Ladispoli, quasi un chilo di droga in auto e in casa:

29enne arrestato dai Carabinieri

Un servizio mirato di osservazione e pedinamento ha portato i Carabinieri della Stazione di Ladispoli ad arrestare un 29enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, trovato in possesso di quasi un chilo di sostanze



stupefacenti. L'uomo è ora gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio, come previsto dalla normativa vigente. I militari hanno notato il giovane mentre, alla guida della sua auto, effettuava una manovra ritenuta sospetta, verosimilmente per evitare un controllo. Da lì è scattata la verifica: prima personale, poi veicolare e infine domiciliare. Un'attività che ha permesso di ricostruire un quadro inequivocabile. Nel complesso, i Carabinieri hanno sequestrato 110 grammi di cocaina, 710 grammi di hashish e 15 grammi di marijuana, oltre a bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Una quantità di droga tale da far ipotizzare un'attività di spaccio ben strutturata. Il 29enne è stato quindi posto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità giudiziaria. Come previsto dalla legge, il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e l'indagato deve essere considerato presunto innocente fino a eventuale sentenza definitiva. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di controllo del territorio messo in campo dai Carabinieri per contrastare il traffico di stupefacenti lungo il litorale romano, un'area dove negli ultimi mesi si sono intensificati sequestri e arresti.

Ricordati di sorridere: a Ladispoli l'universo visionario di Giuliano Gentile

Dal 3 al 12 luglio 2026 la Villa Romana della Grottaccia ospita la nuova mostra del maestro, un viaggio pittorico tra ironia, colore e immaginazione

C'è un invito semplice, quasi disarmante, che diventa manifesto artistico: "Ricordati di sorridere". È il titolo scelto da Giuliano Gentile per la mostra che dal 3 al 12 luglio 2026 animerà gli spazi della Villa Romana della Grottaccia, nel cuore di Ladispoli. Un appuntamento promosso dal Comune di Ladispoli - Assessorato alla Cultura e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, che riporta in città uno degli autori più riconoscibili della scena pittorica contemporanea locale. L'immagine guida dell'esposizione - una figura stilizzata che innalza una bandiera, immersa in un paesaggio sospeso tra fiaba e surrealismo - sintetizza perfettamente la poetica di Gentile: colori accesi, simboli immediati, un'ironia che non scivola mai nel cinismo e una leggerezza che diventa forma di resistenza emotiva. Accanto al personaggio principale, una tartaruga e un



albero dalle geometrie fantastiche suggeriscono un mondo dove ogni dettaglio è racconto, ogni tratto è invito a rallentare, osservare, respirare. La scelta della Grottaccia, luogo archeologico di grande fascino, crea un dialogo inatteso tra l'antico e il contemporaneo: le rovine romane diventano cornice ideale per un percorso che celebra la vitalità del gesto pittorico e la capacità dell'arte di parlare al presente senza perdere profondità. L'apertura ufficiale è fissata per venerdì 3 luglio alle 18.30, con un vernissage che permetterà al pubblico di incontrare l'artista e scoprire le opere in un'atmosfera informale. La mostra sarà visitabile ogni giorno dalle 18 alle 22, con ingresso libero, un segnale chiaro della volontà di rendere l'arte accessibile e condivisa. Con "Ricordati di sorridere", Giuliano Gentile firma un'esposizione che non si limita a mostrare quadri, ma costruisce un piccolo universo emotivo: un invito a ritrovare la meraviglia, anche solo per un istante.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Sequestrate 2 attività e 6 persone denunciate

Civitavecchia, controlli negli autolavaggi

Armi improprie, scarichi abusivi e rifiuti pericolosi: l'operazione dei Carabinieri nasce da un'indagine per tentata estorsione

Un'operazione congiunta dei Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia e dei Carabinieri Forestali di Civitavecchia, Tolfa e Manziana, con il supporto della ASL, ha portato al sequestro di due autolavaggi e alla denuncia di sei persone. L'attività rientra in un'indagine più ampia, avviata dopo un grave episodio di tentata estorsione aggravata e lesioni personali, legato - secondo gli investigatori - a un presunto debito maturato nell'ambito dello spaccio di stupefacenti. I militari hanno dato esecuzione ai decreti di perquisizione emessi dalla Procura di Civitavecchia, trovando un vero arsenale di armi improprie: due pistole scacciapane senza tappo rosso, due mazze da baseball, coltelli, due passamontagna e due manganelli. Materiale che, secondo gli inquirenti, potrebbe essere stato utilizzato per intimidazioni o regolamenti di conti. Parallelamente, sono stati effettuati approfonditi controlli



ambientali nelle attività riconducibili agli indagati. Nel primo autolavaggio, situato in via Isonzo, i Carabinieri Forestali hanno scoperto uno scarico abusivo di acque reflue industriali pericolose nella rete fognaria pubblica, in assenza della necessaria Autorizzazione Unica Ambientale. L'intera struttura - locali e impianti - è

stata posta sotto sequestro penale e chiusa. Nel secondo autolavaggio, in via Terme di Traiano, è stato individuato un deposito incontrollato di rifiuti, tra cui materiali classificati come pericolosi. Oltre all'attività commerciale, sono stati sequestrati anche un locale rustico e un camper utilizzati come aree di stoccaggio. Tra i rifiuti rinvenuti: frigoriferi, motori, carcasse di ciclomotori e altri materiali fuori uso. Le sei persone coinvolte sono state denunciate a vario titolo per violazioni ambientali e per il reato di tentata estorsione aggravata. Come previsto dalla legge, il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e tutti gli indagati devono essere considerati presunti innocenti fino a eventuale sentenza definitiva. L'operazione conferma l'attenzione dell'Arma verso le attività commerciali che, dietro una facciata ordinaria, possono nascondere condotte illecite, sia ambientali sia connesse alla criminalità locale.

Diritti Lazio, Tidei (IV): "Legge sul fine vita, il 26 giugno il dibattito arriva a Civitavecchia"

Venerdì 26 giugno, alle ore 18.00, presso la Compagnia Portuale di Civitavecchia, si terrà un convegno dedicato al tema del fine vita, promosso dalla consigliera regionale Marietta Tidei. L'iniziativa vedrà la partecipazione di Filomena Gallo, avvocatessa e segretaria nazionale dell'Associazione Luca Coscioni, dei consiglieri regionali Marietta Tidei e Claudio Marotta, primi firmatari della proposta di legge sul fine vita depositata in Consiglio regionale del Lazio oltre due anni fa e che, ad oggi, non è stata ancora incardinata nelle commissioni competenti dalla maggioranza di centrodestra. Interverranno inoltre Rocco Berardo, consigliere nazionale dell'Associazione Luca Coscioni, Pietro Insolera dell'associazione Libertà e Giustizia e Giosuè De Felici, in rappresentanza dei Giovani Democratici della Provincia di Roma. L'incontro sarà l'occasione per approfondire gli aspetti giuri-

dici, politici e sociali legati al tema del fine vita, alla luce dei più recenti pronunciamenti della Corte Costituzionale che hanno ulteriormente definito il quadro normativo e i diritti dei cittadini in materia di autodeterminazione nelle scelte di fine vita. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla proposta di legge regionale presentata nel Lazio, con l'obiettivo di garantire tempi certi e procedure uniformi per l'accesso alle prestazioni già previste dalla normativa e dalla giurisprudenza vigente. Nel corso dell'evento sarà inoltre possibile firmare la proposta di legge di iniziativa popolare regionale recentemente lanciata dall'Associazione Luca Coscioni. L'appuntamento è aperto alla cittadinanza e rappresenta un'importante occasione di confronto e informazione su un tema che coinvolge diritti fondamentali, libertà individuali e responsabilità delle istituzioni.

Cittadella della Musica, prosegue "Teatro Ragazzi" la rassegna teatrale per bambini, ragazzi e famiglie

Prosegue con grande partecipazione di pubblico 'Teatro Ragazzi', la rassegna teatrale dedicata ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie in programma presso la Cittadella della Musica di Civitavecchia. L'iniziativa, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Civitavecchia e ATCL, con il sostegno della Regione Lazio del Ministero della Cultura propone sei spettacoli gratuiti tra giugno e luglio, rappresenta una preminente occasione pensata per avvicinare i più giovani al mondo dello spettacolo dal vivo e per regalare momenti di condivisione a tutta la famiglia. L'Assessora Tinti ha rivolto un ringraziamento agli Uffici comunali che hanno collaborato all'organizzazione della rassegna: "Mi preme ringraziare gli Uffici della Cultura per il lavoro svolto con profes-

sionalità e con dedizione, contribuendo alla buona riuscita di una rassegna che sta riscuotendo una significativa partecipazione. Un grazie anche ad ATCL, alla Regione Lazio e al Ministero della Cultura per il supporto e per la preziosa collaborazione fornita". La rassegna proseguirà martedì 23 giugno, alle ore 21, con "Black smilzo", scritto e interpretato da Paolo Ippolito. Giovedì 25 giugno alle ore 21, invece, sarà la volta di Underdog Circus, con Leonardo Varriale, Anton De Guglielmo, Francesco Fiore, Alice Bellini, Nicola Carbone, Flavio Bedini (Il Naya) e Alessio Paolelli (Cinquepalle). "Questa rassegna rappresenta un'opportunità preziosa per avvicinare i bambini e i ragazzi al teatro e alla cultura attraverso un linguaggio capace di parlare a tutta la famiglia", ha dichiarato

l'Assessora all'Istruzione Stefania Tinti. "In un'epoca in cui gli schermi occupano una parte sempre più importante della quotidianità, offrire occasioni di incontro dal vivo, condivisione e partecipazione assume un valore educativo e sociale fondamentale. Vedere tanti bambini e genitori insieme alla Cittadella della Musica è motivo di grande soddisfazione e conferma quanto sia importante continuare ad investire in iniziative culturali di qualità dedicate alle nuove generazioni". Un cartellone che conferma l'impegno dell'Amministrazione comunale nel promuovere iniziative culturali dedicate alle nuove generazioni, valorizzando il teatro dal vivo come strumento di crescita, di socializzazione e di sviluppo dell'immaginazione. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

Terrae Film Fest 2026

Presentata in Aula Cutuli la nuova edizione del Festival del cinema indipendente

Si è svolta presso l'Aula Cutuli del Palazzo Comunale di Civitavecchia, la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2026 di 'TERRAE FILM FEST', il festival cinematografico indipendente promosso da



Amici del Fondo Ranalli ODV, in collaborazione con Radici Erranti ETS, Forte! Festival APS, Cinecircolo XXI CGS APS e Civitafilm ETS. L'iniziativa, realizzata grazie al contributo del Comune di Civitavecchia, della Fondazione Ca.Ri.Civ., dell'Autorità di Sistema Portuale e di Port Utilities, si conferma come uno degli appuntamenti culturali più significativi del territorio, capace di coniugare cinema, impegno sociale, valorizzazione delle identità locali e dialogo tra culture. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati il programma, le linee guida e gli obiettivi dell'edizione 2026, che si svolgerà dal 10 al 13 settembre presso la suggestiva cornice della Darsena Romana, luogo simbolo della città che farà da sfondo alle proiezioni, agli incontri e agli eventi in calendario. Il Festival sarà impegnato nella promozione di opere cinematografiche che esplorano il rapporto tra immagini, paesaggi e pratiche sociali, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali, ambientali e simboliche del nostro tempo. Particolare attenzione è stata dedicata alla presentazione del Premio "TERRAE - Silvio Serangeli", istituito per rendere omaggio alla memoria del concittadino Silvio Serangeli, figura profondamente legata alla vita culturale e sociale della città. Il riconoscimento intende valorizzare personalità e opere capaci di promuovere, attraverso il linguaggio cinematografico e artistico, i valori della partecipazione, dell'impegno civile e della crescita culturale delle comunità. La Vicesindaca e Assessora alla Cultura, Stefania Tinti, ha evidenziato il valore culturale e sociale dell'iniziativa: "TERRAE FILM FEST rappresenta una realtà ormai consolidata nel panorama culturale cittadino, nonché un esempio virtuoso di come il lavoro delle associazioni possa tradursi in progetti di qualità, capaci di coinvolgere il pubblico e di stimolare riflessioni profonde attraverso il linguaggio universale del cinema. Come Assessorato alla Cultura siamo orgogliosi di sostenere una manifestazione che promuove cultura, inclusione e partecipazione, contribuendo al tempo stesso a valorizzare l'immagine di Civitavecchia". La Vicesindaca ha inoltre sottolineato il significato del nuovo riconoscimento dedicato a Silvio Serangeli: "L'istituzione del Premio 'TERRAE - Silvio Serangeli' aggiunge un elemento di particolare valore a questa edizione del festival. Ricordare una figura che ha lasciato un segno essenziale nella vita della nostra comunità significa mantenere viva una memoria collettiva che continua a parlare alle nuove generazioni attraverso la cultura e l'impegno civile". L'edizione 2026 di TERRAE FILM FEST si prepara dunque ad accogliere pubblico, autori e professionisti del settore dal 10 al 13 settembre alla Darsena Romana, in un percorso di scoperta, di riflessione e di partecipazione che conferma il cinema indipendente come strumento privilegiato di incontro, di conoscenza e di crescita collettiva.





L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Si rinnova il 27 giugno, nella suggestiva cornice del Parco Archeologico del Colosseo e in onda su Raiuno, l'appuntamento con il Premio Marisa Bellisario "Donne che fanno la differenza", giunto alla sua 38ª edizione. Un evento che celebra il talento, la leadership e il contributo femminile nei mondi dell'impresa, delle istituzioni, della scienza, dell'informazione, della cultura e del sociale. "In un tempo attraversato da profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali - afferma Lella Golfo, Presidente della Fondazione Bellisario - valorizzare e riconoscere il talento femminile è una scelta di campo per il futuro. Noi lo facciamo da quasi 40 anni, raccontando storie di donne che hanno saputo rompere schemi, conquistare spazi e generare cambiamento nei luoghi della politica, dell'impresa, della scienza, delle istituzioni e della cultura. E nell'anniversario degli 80 anni della nostra Repubblica, le nostre premiate diventano il simbolo della strada compiuta ma anche della ferma determinazione a procedere verso una democrazia paritaria". "Sono orgoglioso di presiedere la Commissione del Premio Marisa Bellisario -

38ª edizione dell'Oscar delle Donne

Il 27 giugno al Parco Archeologico del Colosseo torna il Premio Marisa Bellisario "Donne che fanno la differenza"

aggiunge il Presidente della Commissione esaminatrice Gianni Letta - e ringrazio tutti i membri che condividono l'annoso compito di selezionare le 'migliori' in un novero di eccellenze femminili sempre più nutrito. Anche quest'anno, le Mele D'Oro sono fulgidi esempi di moderna operosità e coraggiosa solidarietà, ambasciatrici di un Paese dove il contributo e il talento femminili non sono semplice orpello ma energia vitale irrinunciabile per il progresso materiale e morale". Le vincitrici dell'edizione 2026. Per la categoria Informazione, la Mela d'Oro va ad Alessandra Galloni, Direttrice di Reuters e prima donna in 170 anni a guidare la storica agenzia di stampa internazionale. Premio Internazionale assegnato a Reem Al Hashimy, Ministro di Stato per la Cooperazione Internazionale degli Emirati Arabi Uniti.



Premio per la Pace a Suor Nathalie Becquart, Sottosegretario del Sinodo dei Vescovi e prima donna ad avere diritto di voto all'assemblea che riunisce tutti i vescovi. Per le Istituzioni, a ricevere il Premio è Daniela Fumarola, Segretaria Generale della CISL. Per la categoria Imprenditoria, la Mela d'Oro va a Valentina Pellegrini, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Pellegrini. Per il Management,

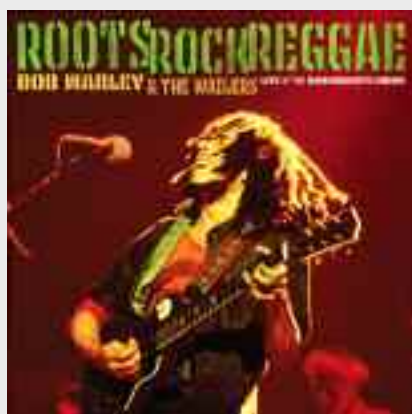
vince Elisabetta Colacchia, Head of People & Organization Enel. Premi Speciali per Raffaella Pannuti, Presidente della Fondazione ANT - "ospedale senza muri" che ogni giorno cura gratuitamente a domicilio 3mila malati di tumore in 11 Regioni italiane - e a Francesca Sofia, Direttore Generale di Fondazione Cassa Depositi e Prestiti. Mela d'Oro per lo Sport ad Arianna Fontana, la più

sono i corsi di studio individuati dalla Commissione esaminatrice per concorrere all'assegnazione della Mela d'Oro 2026 a tre brillanti Neolaureate. Oltre quaranta gli Atenei italiani coinvolti e tre le grandi partner - Terna, Ferrovie dello Stato Italiane e Leonardo - che hanno contribuito al rigoroso processo di selezione che ha portato infine alla proclamazione di Ornella Conti, Eleonora Masi e Elena Stecconi, Neolaureate con il massimo dei voti. Nel corso della serata - presentata dalla cantautrice Malika Ayane e in onda su Raiuno - le tradizionali Mele d'Oro saranno consegnate da autorevoli esponenti delle istituzioni, dell'economia, della cultura, dell'informazione e dello spettacolo, confermando ancora una volta il Premio Marisa Bellisario come uno dei più prestigiosi e autorevoli appuntamenti dedicati alla valorizzazione del merito e della leadership femminile. Come ogni anno, il Premio Marisa Bellisario si avvale del patrocinio di numerosi Ministeri e di un Comitato d'Onore composto da eminenti personalità.

"Bob Marley & The Wailers Roots, Rock, Reggae: Live at the Hammersmith Odeon" con 18 tracce live

Uscirà il 21 agosto l'album inedito dei concerti di Bob Marley del 1976

Cinquant'anni fa Bob Marley & The Wailers furono protagonisti di quattro serate all'Hammersmith Odeon di Londra, Inghilterra, dal 15 al 18 giugno 1976, per dare il via alla seconda tappa del loro tour "Rastaman Vibration" con tutti i concerti completamente "sold out". Da quel momento per l'artista jamaicano e il suo gruppo arrivò il momento della svolta e della sua definitiva svolta a Re della musica reggae. Per la prima volta in assoluto, ora si può finalmente vivere la magia di questi concerti storici, con l'uscita del nuovo album dal vivo "Roots, Rock, Reggae: Live at the Hammersmith Odeon", un disco comprendente 18 tracce mixate dai multitracce originali. Non solo. L'uscita, imperdibile sia per i fan di Marley sia per chi desidera scoprirne l'eredità artistica, vanta grafiche arricchite con fotografie degli show, una copertina che si dispiega rivelando una foto a figura intera di Bob nel pieno della sua trance artistica. Completa l'opera le nuove note curate da Don Letts, alias "The Rebel Dread" che ne arricchiscono ulteriormente l'edizione. Due anni prima, pochi mesi dopo che Eric Clapton aveva portato "I Shot the Sheriff" al numero 1 negli Usa, Marley aveva risposto con "Natty Dread" (1974), la sua prima grande dichiarazione per un pubblico internazionale sempre più ampio. Infatti "Live!", registrato al Lyceum Theatre di Londra, portò il successo alla fine del 1975, aiutato dalla versione live di "No Woman, No Cry" che raggiunse la Top 20 del Regno Unito all'inizio del 1976. Fu questo slancio crescente a portare Marley a suonare nell'iconico Hammersmith Odeon di Londra. E nelle settimane successive,



"Rastaman Vibration" divenne il suo primo album nella Top 10 statunitense. Tuttavia, fatta eccezione per un bootleg incompleto, non si riusciva a stabilire se fossero mai esistite registrazioni di quel momento, fino ad oggi. I nastri ritrovati negli archivi sono stati collegati proprio a quei concerti. "Roots, Rock, Reggae: Live at the Hammersmith Odeon" seleziona la migliore interpretazione di ogni brano in quattro spettacoli registrati fra il 16 e il 18 giugno dell'anno 1976. Tra i numerosi momenti salienti dell'album troviamo la

rara "Bend Down Low" eseguita solo nell'ultima sera della tournée di Hammersmith. Una lunga e nuova versione de "Crazy Baldhead" e una versione improvvisata caratterizzata da un basso pulsante e di grande profondità di "Lively Up Yourself". E ancora "Positive Vibration" "Want More" tra le altre, fanno da gran finale ad un bis di 30 minuti con i brani "War", "No More Trouble" e l'intensa interpretazione di "Get Up, Stand Up" quest'ultima dalla durata di ben dodici minuti. Nelle note di copertina, Letts lo descrive come "un teatro gremito di spettatori che improvvisamente condividono lo stesso battito cardiaco". "In Roots, Rock, Reggae: Live at the Hammersmith Odeon", Bob Marley & The Wailers consolidano definitivamente il loro status e forza ineguagliabile e indiscussa della musica reggae. Riconosciuto come uno dei più influenti e rappresentativi musicisti della musica jamaicana, l'artista nato a Nine Mile a febbraio del 1946, dopo 16 album in studio e 4 dal vivo con numerosi premi e riconoscimenti, morì all'età di soli 36 anni (11 maggio 1981) a Miami in Usa per un melanoma al piede destro progredito fino al cervello. I funerali si svolsero, con una grande partecipazione di pubblico. Insieme a migliaia di fans alla National Arena di Kingston. Per la cronaca venne sepolto nella cappella di famiglia con alcuni suoi oggetti simbolo: una chitarra Gibson, un pallone da calcio, una bibbia e una pianta di marijuana. L'uscita prevista per il 21 agosto, sarà pubblicata in più versioni, 2LP 180g, fra cui un'edizione limitata esclusiva su vinile colorato, 2CD oltre ai formati digitali.

D.A.

Dal 30 giugno 2026 sul Belvedere di Piazza Armando Diaz, Capri Capri Verdemare il progetto scultoreo di Maicol Borghetti nell'isola di Capri

Capri Verdemare è un progetto di scultura site-specific di Maicol Borghetti, ideato per l'isola di Capri, in collaborazione con Liquid art system di Franco Senesi, con testo critico di Alessandro Romanini, con il patrocinio del Comune di Capri e del Comune di Pietrasanta, visibile, a pochi passi dalla Piazzetta di Capri, dal 30 giugno 2026. E' previsto un incontro con l'artista per lo stesso 30 giugno alle ore 19.00 allo Spirito di Capri, in Piazzetta Ignazio Cerio 6 a Capri. "Un reperto del futuro dal mare di Capri", come lo ha definito lo stesso artista. Capri Verdemare nasce dall'incontro tra il bronzo della scultura "senza titolo" della serie Mythos and Protos e il mare. La scultura viene immersa nel mare e ne riemerge segnata, portando con sé una patina verde-azzurra, la Patina Capri Verdemare: il colore di quel mare, divenuto materia. La scultura diventa così unica: un frammento di Capri restituito dalla sua stessa acqua, sospeso tra antico e futuro. Un reperto immaginario ma vero nella sua materia, che porta per sempre con sé l'identità del mare di Capri. L'opera, così come restituita dalle acque, viene collocata sul Belvedere di Piazza Armando Diaz, a pochi passi dalla Piazzetta di Capri. Il lavoro di Maicol Borghetti ruota attorno alla figura umana, sospesa tra mito e memoria. L'artista chiama il suo approccio "archeologia del futuro": usare l'arte come una macchina del tempo per osservare il presente da lontano, scavando alla ricerca di civiltà del tutto umane ma non più del tutto nostre. I suoi bronzi nascono alla Fonderia Artistica Versiliese di Pietrasanta. Con Capri Verdemare questa idea smette di essere metafora e diventa gesto reale: l'opera non viene rappresentata come un reperto, viene consegnata al mare e da esso restituita. Un reperto del futuro restituito dal mare, non un'opera esposta. È finzione poetica: vero nella materia, immaginario nell'origine. Capri Verdemare è una scultura in bronzo che il mare trasforma e "firma", dando vita a una nuova patina d'autore: la Patina Capri Verdemare. Bellezza visibile e immediata in superficie; sotto, una riflessione sul tempo e su cosa significhi essere umani.



Dal 26 al 28 giugno torna sul litorale il festival gratuito della cultura pop-nerd del X Municipio Ostia Comix 2026: tre giorni di cultura pop, cosplay, musica, fumetto e gaming sulla spiaggia del Curvone

Dal 26 al 28 giugno 2026 torna Ostia Comix, il festival gratuito dedicato alla cultura pop, nerd e geek, pronto ad animare il litorale romano con tre giornate di spettacoli, incontri, musica, cosplay, fumetto, gaming, workshop, tornei e attività aperte a un pubblico di tutte le età. La nuova edizione si svolgerà a Piazzale Magellano, presso la spiaggia libera "Il Curvone", una delle location più iconiche di Ostia Lido, che per tre giorni diventerà un grande spazio di incontro tra appassionati, famiglie, giovani, artisti, performer, cosplayer, gamer e curiosi. Nato nel 2021 dalla collaborazione tra Francesco Spina ed Emanuele Carta, Ostia Comix è cresciuto anno dopo anno, trasformandosi in un appuntamento capace di unire community diverse sotto un'unica grande passione: la cultura pop-nerd in tutte le sue forme. Fumetto, illustrazione, cosplay, K-pop, J-pop, doppiaggio, gioco di ruolo, giochi da tavolo, trading card game, musica live, cultura anime e intrattenimento dal vivo saranno ancora una volta il cuore pulsante dell'evento. L'obiettivo del festival è quello di promuovere aggregazione giovanile, creatività e partecipazione attraverso un linguaggio accessibile e contemporaneo, valorizzando allo stesso tempo il territorio del X Municipio e le tante realtà artistiche e culturali che lo animano. Ostia Comix nasce infatti come un progetto aperto, inclusivo e gratuito, pensato per offrire spazi di espressione ad artisti emergenti, illustratori, fumettisti, associazioni, performer e realtà indipendenti del territorio. L'edizione 2026 sarà costruita attorno a tre giornate tematiche, ognuna con una propria identità. La giornata di venerdì sarà dedicata all'energia del mondo K-pop e J-pop, con contest, random play dance, showcase, performance e una serata musicale pensata per coinvolgere le community di appassionati in un'atmosfera colorata, dinamica e partecipativa. Sarà una giornata interamente orientata al ballo, alla musica e alla condivisione, con momenti dedicati sia ai performer sia al pubblico. Il sabato sarà una delle giornate centrali del festival, con un programma dedicato all'intrattenimento pop, al doppiaggio, alla musica live, alla comicità e alla performance artistica. Nel corso della giornata ci saranno incontri e panel con ospiti del mondo del doppiaggio, momenti dedicati alla cultura nerd, attività a



tema per il pubblico e una forte componente musicale serale, con concerti e DJ set. Tra gli appuntamenti principali della

giornata sono previsti anche contenuti speciali legati al mondo dei Gem Boy, performance live, format dal palco e

momenti pensati per unire musica, ironia e cultura pop. La giornata sarà arricchita anche da attività cosplay, radu-

ni tematici e live painting, con artisti al lavoro davanti al pubblico. La domenica sarà invece dedicata al fumetto, alla creati-

vità, al cosplay e alle atmosfere anime e Japan. Il programma prevede panel e presentazioni legate al mondo comics e manga, incontri con autori e realtà creative, attività per il pubblico e la grande gara cosplay, uno dei momenti più attesi del festival. A chiudere la giornata sarà una selezione musicale ispirata alle sonorità anime, Japan e chill, per salutare il pubblico in pieno stile Ostia Comix. Durante tutte e tre le giornate saranno presenti attività continuative distribuite nelle varie aree del festival. Il pubblico potrà partecipare a sessioni di giochi di ruolo e giochi da tavolo, tornei di trading card game, tornei di Beyblade, attività dedicate alle Mini 4WD, esperienze ludiche in spiaggia, raduni tematici, momenti di gioco libero e iniziative pensate per coinvolgere sia i più esperti sia chi si avvicina per la prima volta a questi mondi. Grande spazio sarà dato anche all'area workshop, dove artisti, illustratori, artigiani, fumettisti, associazioni e realtà creative proporranno attività dimostrative, laboratori, incontri e momenti di confronto con il pubblico. L'obiettivo è offrire uno spazio concreto alla creatività, alla formazione informale e alla scoperta di nuovi linguaggi artistici. Tornerà inoltre l'Artist Alley, area dedicata agli artisti indipendenti, agli illustratori, ai fumettisti e ai creativi emergenti, che potranno esporre le proprie opere, incontrare il pubblico e raccontare il proprio lavoro. Un punto fondamentale del festival, nato proprio con la volontà di sostenere e valorizzare chi crea contenuti, storie, immagini e mondi immaginari. Ostia Comix non è soltanto un evento di intrattenimento, ma un progetto culturale che vuole raccontare un volto diverso del litorale romano: un territorio vivo, creativo, giovane e capace di accogliere iniziative nuove, inclusive e partecipate. In un contesto spesso raccontato solo attraverso le sue difficoltà, il festival vuole accendere un faro sulle energie positive di Ostia e del X Municipio, dando spazio a passioni, talenti e community che ogni anno contribuiscono a rendere l'evento una grande famiglia allargata. L'appuntamento è quindi per venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 giugno 2026 a Piazzale Magellano, presso la spiaggia libera "Il Curvone", per tre giorni di cultura pop-nerd, musica, cosplay, fumetto, gaming e divertimento a ingresso gratuito.

Calendario fitto fino alla sosta di ottobre: big match già alla terza giornata

Calcio, Serie A al via il 22 agosto

Subito Inter-Monza e Genoa-Napoli

La nuova Serie A partirà sabato 22 agosto con due anticipi in contemporanea alle 18.30: Inter-Monza e Udinese-Como apriranno ufficialmente il campionato, seguite da Genoa-Napoli e Parma-Cagliari, anch'esse programmate nella stessa fascia oraria. La prima domenica stagionale offrirà invece Frosinone-Juventus e Venezia-Lecce alle 18.30, prima del doppio appuntamento serale con Atalanta-Sassuolo e Torino-Milan. Il turno si completerà lunedì con Bologna-Lazio alle 18.30 e Roma-Fiorentina in notturna. Dalla seconda giornata si torna a giocare anche il venerdì: il 28 agosto toccherà a Milan-Venezia inaugurare il weekend alle 20.45. Il sabato proporrà tre gare alle 18.30 - Fiorentina-Frosinone, Monza-Udinese e Sassuolo-Torino - prima di Juventus-Parma in serata. La domenica vedrà Napoli-Como alle 18.30, seguita da Cagliari-Inter e Lazio-Genoa alle 20.45. Lunedì spazio a Lecce-Roma e Atalanta-Bologna. Quest'anno non è prevista alcuna pausa dopo i primi due turni. La terza giornata si aprirà venerdì 4 settembre con Genoa-Como, mentre il sabato offrirà il primo big match della stagione: Inter-Napoli alle 18.00, incastonato tra Fiorentina-Torino (15.00) e Roma-Atalanta (20.45). La domenica non sarà da meno: alle 20.45 riflettori puntati su Juventus-Milan, preceduta da Frosinone-Venezia e Parma-Monza alle 15.00 e dal derby emiliano Bologna-Sassuolo alle 18.00. Il turno si chiuderà lunedì 7 settembre con Cagliari-Lecce nel tardo pomeriggio e Udinese-



Lazio in serata. La quarta giornata sarà condizionata dagli impegni europei. Si partirà venerdì 11 settembre con Venezia-Fiorentina, mentre il sabato proporrà Genoa-Frosinone alle 15.00 e Atalanta-Cagliari alle 20.45. Le sfide Lazio-Milan e Sassuolo-Juventus verranno collocate tra sabato alle 18.00 e domenica alle 20.45, a seconda del debutto di rossoneri e bianconeri in Europa League. Sono già fissate Lecce-Monza (domenica alle 15.00) e Inter-Udinese (lunedì sera), mentre Como-Parma, Napoli-Bologna e Torino-Roma potrebbero subire variazioni in base al calendario della prima giornata di Champions League, soprattutto per eventuali impegni del giovedì. Prima della lunga sosta per le Nazionali - che blocche-

rà il campionato nei weekend del 27 settembre e del 4 ottobre - si disputerà la quinta giornata. Si parte con Monza-Sassuolo il venerdì sera, poi sabato alle 15.00 toccherà a Bologna-Torino e Udinese-Cagliari, prima della supersfida Roma-Inter e di Venezia-Lazio in serata. La domenica si aprirà con Fiorentina-Napoli all'ora di pranzo, seguita da Frosinone-Como e Parma-Genoa alle 15.00. Alle 18.00 scenderanno in campo Atalanta-Juventus, mentre il posticipo sarà Milan-Lecce alle 20.45. Un avvio di stagione intenso, con big match distribuiti già nelle prime settimane e un calendario che, tra coppe europee e anticipi strategici, promette un avvio di campionato ad alta tensione.

Tifosi, istituzioni e società uniti per il nuovo corso: Patrascu sarà il capitano, in arrivo gli ultimi rinforzi e pronta la campagna abbonamenti

Cerveteri, bagno di folla al Galli: Fabio Ranieri si presenta e accende l'entusiasmo verdeazzurro



Lo stadio Galli ha ritrovato il suo calore migliore per accogliere Fabio Ranieri, nuovo allenatore del Cerveteri. Una presentazione che ha assunto i toni di una festa popolare, con spalti animati da cori, bandiere e una partecipazione che ha superato le aspettative della vigilia. Segno evidente che la piazza è pronta a stringersi attorno alla squadra in vista della prossima stagione.



A rompere il ghiaccio è stata la sindaca Elena Gubetti, che dal palco ha lanciato un messaggio diretto alla città: «Questi colori hanno una storia e noi dobbiamo esserne fieri. La famiglia Lupi sta garantendo un futuro al nostro calcio. Ai cerveteriani dico: abboniamoci, sosteniamo un calcio pulito e bello». Parole accolte da un lungo applauso e dai cori del gruppo organizzativo presente sugli spalti, che ha voluto salutare con calore sia il nuovo tecnico sia il presidente Lupi, confermando un clima di fiducia e appartenenza. Quando il microfono è passato a Fabio Ranieri, l'emozione era evidente. «Non sembra di essere in Promozione - ha detto - questa presentazione appartiene a una categoria superiore. Mi sono tornate alla mente tante emozioni del passato, ma oggi inizia un ciclo nuovo, con responsabilità maggiori. Cercherò di ripagare la fiducia della società e di regalare tante gioie ai nostri tifosi». Parole semplici, ma pronunciate con la convinzione di chi sa di avere davanti una sfida importante e una piazza che pretende impegno e identità. La società, intanto, continua a lavorare per completare l'organico. Gli ultimi due acquisti verranno ufficializzati nei prossimi giorni, chiudendo così la rosa che Ranieri avrà a disposizione per l'avvio della preparazione. È stata definita anche la scelta del nuovo capitano: la fascia andrà a Teodor Patrascu, figura carismatica e punto di riferimento dentro e fuori dal campo, scelta che ha raccolto il consenso dei tifosi presenti. A breve partirà anche la campagna abbonamenti, un tassello fondamentale del progetto verdeazzurro. L'obiettivo dichiarato è coinvolgere sempre di più la città e riportare il grande pubblico sugli spalti del Galli, trasformandolo in un fortino per tutta la stagione. La serata si è chiusa tra applausi, cori e selfie con il nuovo allenatore. Un segnale chiaro: Cerveteri vuole tornare protagonista e lo farà con una comunità che, almeno per ora, sembra più unita che mai.

Il Tas condanna la Lazio Women: "Carriera interrotta per gravidanza"

Risarcimento a Maja Göthberg: violati i diritti della giocatrice e la riservatezza medica

Il Tribunale Arbitrale dello Sport ha riconosciuto che la Lazio Women ha interrotto in modo illegittimo il rapporto professionale con la centrocampista svedese Maja Göthberg dopo che la giocatrice aveva comunicato di essere incinta. Una decisione destinata a fare giurisprudenza: è la prima volta che il Tas stabilisce che la gravidanza è stata la causa diretta della mancata prosecuzione di un rapporto di lavoro nel calcio femminile. Secondo la sentenza, il club biancoceleste dovrà versare alla ventottenne 64.000 euro lordi come risarcimento salariale, con interessi al 5% a partire dal 7 agosto 2024, oltre a 5.333 euro lordi per la violazione dei diritti della personalità, anch'essi con interessi al 5% dal 21 luglio 2024. Una condanna che richiama esplicitamente il regolamento Fifa sulla maternità, aggiornato nel 2024, e che ribadisce l'obbligo per le società di garantire tutela e continuità contrattuale alle atlete in gravidanza. La vicenda risale all'estate successiva alla promozione della Lazio in Serie A, stagione in cui Göthberg aveva

avuto un ruolo determinante. Le trattative per il rinnovo erano già avanzate: le parti avevano concordato i punti principali del nuovo contratto, pur senza averlo ancora firmato. In quella fase la giocatrice scoprì di essere incinta e, pur non essendo tenuta a farlo, decise di informare la società. Da quel momento, secondo quanto ricostruito dal Tas, la Lazio avrebbe fatto marcia indietro, ritirandosi dall'accordo. Un elemento ritenuto particolarmente grave riguarda la diffusione non autorizzata della notizia della gravidanza all'interno dello spogliatoio. Il tribunale ha accertato che le compagne di squadra furono informate senza il consenso della calciatrice, configurando una violazione della riservatezza su dati medici sensibili. Anche per questo aspetto è stato riconosciuto un risarcimento. Göthberg aveva inizialmente perso il ricorso davanti alla Camera di Risoluzione delle Controversie della Fifa, ma la decisione del Tas ha ribaltato completamente l'esito. «Non era solo una questione di calcio, ma di rispetto in un

momento cruciale della mia vita», ha dichiarato la giocatrice, sottolineando come la sentenza rappresenti un messaggio chiaro: la maternità non può essere considerata un ostacolo professionale. A sostenerla nel percorso legale è stata Fifpro, il sindacato internazionale dei calciatori. La direttrice legale Alexandra Gómez Bruinewoud ha evidenziato come il caso dimostri la concretezza delle norme Fifa sulla maternità: «I club non possono interrompere un rapporto di lavoro, anche se non ancora formalizzato, quando vengono a conoscenza della gravidanza di una giocatrice». Decisivi, nel procedimento, anche gli scambi WhatsApp prodotti come prova, che hanno confermato la cronologia delle comunicazioni e la consapevolezza del club. Göthberg, che in carriera ha vestito anche le maglie di club svedesi e finlandesi, spera che la sentenza contribuisca a cambiare la cultura del calcio femminile: «Mi auguro che questa decisione renda l'ambiente più sicuro per chi vuole conciliare famiglia e professione».

“The Magic Is Back Show” illumina l'estate

MagicLand festeggia 15 anni con il ritorno delle Winx. Dal 4 luglio otto date speciali dedicate alle celebri fatine: spettacolo immersivo, baby dance, meet & greet e un'estate ricca di eventi nel parco divertimenti più grande del Centro Sud

La magia delle Winx torna a incantare MagicLand. Dopo il debutto del 6 giugno, accolto da un pubblico entusiasta, il parco divertimenti più grande del Centro Sud Italia rilancia con una serie di nuovi appuntamenti dedicati alle celebri fatine: i Winx Club Magic Days, che scandiranno l'intera stagione estiva nel segno del 15° anniversario del Parco. Il nuovo spettacolo ufficiale, “WINX CLUB The Magic Is Back Show”, ispirato alla serie Winx Club - The Magic Is Back, andrà in scena il 4 luglio, per poi tornare l'11 e 25 luglio e il 1°, 8, 16,

22 e 29 agosto. Un calendario pensato per accompagnare famiglie e appassionati in un'estate all'insegna dell'incanto. Con la regia di Luca Panzieri, lo show propone un'esperienza immersiva che ripercorre il primo anno di Bloom, Stella, Flora, Musa, Tecna e Aisha ad Alfea. Tra effetti speciali, video, musiche e coreografie, il pubblico rivivrà i momenti più iconici della saga. Non mancheranno momenti interattivi dedicati ai più piccoli: tutorial di danza, baby dance finale e un meet & greet esclusivo con le protagoniste. Lo spettacolo,



della durata di 45-50 minuti, si inserisce nel ricco programma di celebrazioni per i 15 anni di MagicLand, che quest'anno propone eventi speciali e nuove esperienze per tutte le età. Il legame tra MagicLand e l'universo Winx è ormai consolidato. Nel 2025 il

Parco ha inaugurato Magic Winx, la prima dark ride al mondo interamente dedicata alle fate di Alfea, diventata in breve una delle attrazioni più amate. Con il ritorno dello show dal vivo, la collaborazione si rafforza ulteriormente, offrendo ai visitatori un viaggio unico tra spettacolo, fantasia e avventura. Durante l'estate, gli ospiti potranno vivere giornate tra le oltre 40 attrazioni del Parco - dalle montagne russe ai water coaster, dalle aree per bambini ai teatri - e lasciarsi trasportare dall'incanto delle Winx. L'evento è inclu-

so nel biglietto d'ingresso. MagicLand, situato a pochi chilometri da Roma, continua così a confermarsi come la Capitale del Divertimento, con un'offerta che spazia da attrazioni da record a spettacoli, parate, planetario, aree tematiche e un parco acquatico caraibico, MagicSplash. Nel 2027 arriverà anche una nuova montagna russa in legno, unica in Italia. Un'estate magica, dunque, che promette emozioni per grandi e piccoli, nel segno delle Winx e dei 15 anni di un parco che continua a reinventarsi.

Oggi in TV venerdì 26 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - UnoMattina News	06:00 - La grande vallata	06:00 - RaiNews24	06:01 - Tg4 - Ultima Ora Mattina	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:33 - Macgyver
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggia	06:15 - Ritorno a Las Sabinas	08:00 - Agorà Estate	06:20 - Movie Trailer	07:53 - Traffico	08:30 - Chicago Med
06:30 - TG1	07:00 - Baywatch	10:30 - Spaziolibero	06:22 - 4 Di Sera News	07:54 - Meteo	10:27 - Fbi: Most Wanted
06:33 - UnoMattina News	08:30 - TG2	10:40 - Elisir Estate	06:22 - 4 Di Sera News	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:58 - Che tempo fa	08:45 - The Beach	11:55 - Meteo 3	07:18 - La Promessa	08:44 - Morning News	12:59 - Meteo.It
07:00 - TG1	09:55 - Gli imperdibili	12:00 - TG3	07:48 - Terra Amara	10:52 - Tg5 Ore 10	13:05 - Sport Mediaset
07:10 - UnoMattina News	09:58 - Meteo 2	12:25 - TG3 Fuori TG	08:51 - Segreti Di Famiglia	11:00 - Forum	13:49 - Sport Mediaset Extra
08:00 - TG1	10:00 - TG2 Storie	12:50 - Quante storie	10:44 - Tempesta D'amore	12:58 - Tg5	14:15 - I Simpson
08:30 - Che tempo fa	10:55 - TG2 Flash	13:15 - Passato e Presente - Sada Yakko. Il fascino del Giappone	11:55 - Tg4 - Telegiornale	13:32 - Meteo	14:42 - Magnum P.I.
08:35 - UnoMattina	11:00 - TG Sport Giorno	14:00 - TG Regione	12:23 - Meteo.It	13:44 - Beautiful	16:34 - Person Of Interest
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10 - Un'estate nella Foresta Nera	14:19 - TG Regione Meteo	12:24 - La Signora In Giallo	14:16 - Forbidden Fruit	18:21 - Studio Aperto Live
09:00 - TG 1 L.I.S.	13:00 - TG2 GIORNO	14:20 - TG3	14:00 - Lo Sportello Di Forum	14:43 - Far Away	18:24 - Meteo.It
09:03 - UnoMattina	13:30 - TG2 Eat Parade	14:49 - Meteo 3	15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)	15:45 - Tutto Per La Mia Famiglia	18:30 - Studio Aperto
09:50 - Storie italiane	13:50 - TG2 Sì, Viaggiare	14:50 - TGR Leonardo	15:35 - Diario Del Giorno	16:43 - Dentro La Notizia	18:56 - Studio Aperto Mag
12:00 - Camper Osteria Italia	14:00 - Dribbling Mondiali	15:05 - TGR Piazza Affari	16:25 - Mani Di Velluto - 1 Parte	18:39 - Avanti Un Altro	19:33 - Hawaii Five-0
13:30 - TELEGIORNALE	14:55 - N.C.I.S.	15:15 - TG3 LIS	17:02 - Tgcom24 Breaking News	19:33 - Tg5 Anticipazione	20:40 - Ncis - Unita' Anticrimine
14:05 - La volta buona	16:30 - S.W.A.T.	15:25 - Rai Parlamento Telegiornale	17:09 - Meteo.It	19:34 - Avanti Un Altro	21:31 - Indiana Jones E L'ultima Crociata - 1 Parte
16:00 - La volta buona Special	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:25 - La biblioteca dei sentimenti	17:10 - Mani Di Velluto - 2 Parte	19:54 - Tg5 Prima Pagina	22:48 - Tgcom24 Breaking News
16:30 - TG 1	18:10 - TG2 L.I.S.	16:15 - Gli imperdibili	18:58 - Tg4 - Telegiornale	20:01 - Tg5	22:55 - Meteo.It
16:37 - Previsioni sulla viabilità CCISS	18:15 - TG2	16:25 - Di là dal fiume e tra gli alberi	19:32 - 10 Minuti	20:34 - Meteo	22:56 - Indiana Jones E L'ultima Crociata - 2 Parte
16:45 - Vita in Diretta	18:35 - Italia chiama America	17:25 - Geo Magazine	19:42 - Meteo.It	20:39 - La Ruota Della Fortuna	00:10 - Guardians Of The Tomb - 1 Parte
18:40 - Reazione a catena	19:42 - Meteo 2	19:00 - TG3	19:43 - La Promessa	21:20 - Riassunto - L'eredità	00:47 - Tgcom24 Breaking News
20:00 - TELEGIORNALE	19:45 - Blue Bloods	19:30 - TG Regione	20:29 - 4 Di Sera News	21:21 - L'eredità	00:52 - Meteo.It
20:30 - Mondiali di Calcio 2026 - Norvegia - Francia	20:30 - TG2 20.30	19:51 - TG Regione Meteo	21:30 - Quarto Grado	23:49 - Tg5 - Notte	00:53 - Guardians Of The Tomb - 2 Parte
23:15 - Notti Mondiali	21:00 - TG2 Post	20:00 - Blob - 20 anni prima	00:50 - Il Silenzio Dell'acqua	00:29 - Meteo	01:45 - Studio Aperto - La Giornata
23:55 - TG1 Sera	21:20 - Noi	20:15 - Via Dei Matti n°0	01:53 - Raffaella Carra' Presenta	00:35 - Station 19	01:56 - Ciak News
23:59 - Notti Mondiali	23:25 - Il commissario Lanz	20:45 - Un posto al sole	03:02 - Movie Trailer	01:33 - L'isola Di Pietro 2	02:02 - Sport Mediaset - La Giornata
00:55 - Che tempo fa	00:25 - Paradise. La finestra sullo showbiz	21:10 - Sissi - Destino di un'imperatrice	03:03 - Tg4 - Ultima Ora Notte	03:21 - New Amsterdam	02:17 - Transatlantici: Storia E Segreti Dei Giganti Del Mare
01:00 - Reazione a catena	01:58 - Meteo 2	23:05 - Dacia, vita mia. Dialoghi giapponesi	03:21 - Django Sfida Sartana	05:02 - R.I.S. 5 Delitti Imperfetti	03:02 - Mayday: Air Disaster
02:15 - Il Restauratore	02:00 - Appuntamento al cinema	00:00 - TG3 Linea Notte	04:46 - Due Per Tre li		04:26 - Meteo Impazzito: Le Top Ten 1
04:10 - RaiNews24	02:05 - 2night	01:00 - Meteo 3			05:07 - Cose Di Questo Mondo
	03:10 - La Piovra 5	01:05 - TG3 Chi è di scena			05:50 - Hazzard
	05:05 - Impazienti	01:20 - TG Magazine			
	05:15 - Zio Gianni	01:30 - Speciale Movie Mag			
	05:25 - Piloti	02:00 - Appuntamento al cinema			
	05:55 - Un Ciclone in Convento	02:05 - RaiNews24			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



treeffe

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076